

Primi risultati della Mappatura LCA on-line

La mappatura è un'importante iniziativa della Rete Italiana LCA che ha lo scopo di censire tutti coloro che si occupano di LCA in Italia, per documentare lo stato dell'arte e le prospettive del Life Cycle Assessment in Italia.

L'esigenza di conoscere le caratteristiche dei gruppi operanti in Italia nel campo dell'LCA è importante in relazione alla situazione europea che presenta come aspetti più rilevanti:

- la penetrazione e la diffusione dell'LCA, non più come scelta volontaria e sostanzialmente come sperimentazione, anche in rapporto a precise disposizioni legislative;
- l'allargamento delle tipologie di studi di LCA verso nuove applicazioni: dai prodotti, ai servizi, ai sistemi, agli sviluppi tecnologici, ai progetti di ricerca, ecc.;
- l'esigenza, anche alla luce di un'esperienza ormai sufficientemente lunga di studi di LCA, di prospettare linee di Ricerca e Sviluppo delle metodologie e degli strumenti con approccio LCA.

Le prospettive sono quelle di avere da un lato una maggiore applicabilità e affidabilità degli studi, dall'altro una migliore capacità di integrazione con altri strumenti di valutazione della sostenibilità, in un'ottica che, mantenendo l'approccio di ciclo di vita, permetta valutazioni più globali e più integrate tra aspetti ambientali, economici e sociali.

La mappatura è realizzata dall'ENEA e presenta un quadro di riferimento per la realtà italiana rivolta sia alla comunità scientifica che alle imprese e alle pubbliche amministrazioni. La mappatura LCA costituisce ovviamente un punto di partenza per migliorare la comprensione di un sistema complesso e in continua evoluzione, che richiede ulteriori approfondimenti e un attento monitoraggio anche al fine di effettuare confronti con le reti operanti in altri Paesi.

Dal 2006 al 2008, l'indagine si è basata sui dati rilevati tramite schede non informatizzate, indipendenti l'una dall'altra, alle quali hanno aderito oltre 40 organizzazioni. Da dicembre 2008, la mappatura è stata automatizzata grazie ad una procedura on-line (disponibile sul sito della Rete Italiana LCA, all'indirizzo www.reteitalianalca.it/mappatura-lca/mappatura-online) che permette una più agevole elaborazione dei dati. La scelta di creare un questionario on-line è nata dal fatto che in questo modo si semplificano le procedure di elaborazione dei dati e si può avere una situazione sempre aggiornata con grafici e schede a disposizione.

L'adesione al nuovo questionario risulta così più semplice e immediata, a fronte poi di risultati veramente interessanti. I dati inseriti nel questionario confluiscono in una scheda descrittiva dell'organizzazione di appartenenza, che il sistema predispone in maniera automatica e che viene poi pubblicata sul sito della Rete.

Attraverso la mappatura, strutturata in varie sezioni, è possibile evidenziare alcuni elementi quali: la distribuzione geografica delle strutture che si occupano di LCA, la natura istituzionale, le caratteristiche strutturali e la consistenza del gruppo, il grado e la tipologia di specializzazione nell'applicazione della metodologia LCA e degli strumenti con approccio LCA, i settori d'intervento, la capacità relazionale e di networking sia a livello nazionale che internazionale.

Dai risultati dell'indagine si può quindi ottenere un quadro sia quantitativo del numero di gruppi che si occupano di LCA, sia qualitativo delle attività da essi svolte in concreto. La mappatura permette anche di evidenziare le criticità riscontrate riguardo le problematiche metodologiche e di applicazione, le aspettative e le possibili soluzioni. La sintesi dei risultati può offrire anche alcune indicazioni finalizzate a orientare le misure e le possibili azioni per una maggiore diffusione dell'LCA e degli strumenti di produzione e consumo sostenibile.

Dal 6 agosto 2009, sono disponibili i primi risultati della nuova mappatura, che hanno costituito la base per la redazione di questo documento, nel quale sono raccolte in allegato anche le schede sintetiche di ciascun gruppo.

Un ringraziamento è rivolto a tutti coloro che hanno messo a disposizione della Rete LCA i propri dati consentendo di realizzare ed aggiornare il quadro esistente in termini di nuove attività ed informazioni.

Grazie al numero crescente di iscrizioni sarà possibile disporre di dati sempre più realistici sullo sviluppo e la diffusione in Italia dell'LCA.

*A cura di Simona Scalbi e Francesca Cappellaro
ENEA, Bologna*

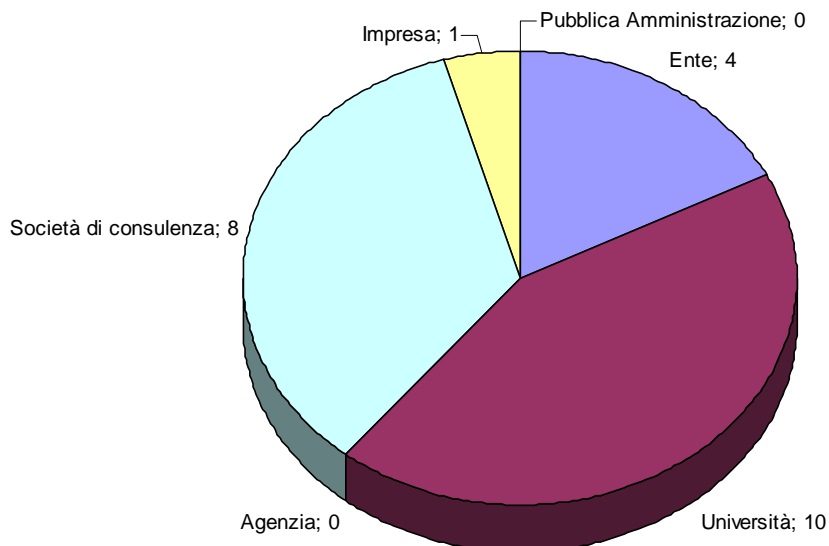
Aderenti alla Mappatura LCA (Aggiornamento al 6 agosto 2009)

Nome	Addetti	Natura istituzionale	Descrizione settori di applicazione
CERMET Soc.Cons. a r.l. Referente: Bruno Claudio	7	consulente	servizi; istruzione;
Politecnico di Milano Dipartimento BEST UdR SPACE Referente: Lavagna Monica	8	università	energia; edilizia; R&S; PA;
STA Engineering S.r.l. Referente: Andrea Chiabrando	3	consulente	agricoltura ;alimentare; energia; rifiuti;
Università del Molise Dipartimento Scienze Economiche Gestionali e Sociali (SEGeS) Area Merceologica Referente: Cavallaro Fausto	3	università	apparecchi meccanici; energia;
ENEA Centro Ricerche di Bologna Laboratorio LCA&Ecodesign Referente: Paolo Masoni	14	ente	agricoltura ;alimentare; tessile; legno; prodotti chimici; plastica; ceramico; apparecchi meccanici; ricerca; R&S; PA; rifiuti;
Università degli Studi di Sassari Dipartimento di Scienze Agronomiche e Genetica Vegetale Agraria Referente: Congiu Giovanni Battista	1	università	agricoltura ;energia; ricerca;
Consorzio TRE Tecnologie per il Recupero edilizio Referente: Rubino Ennio	2	ente	edilizia; R&S; servizi; PA;
Università Mediterranea di Reggio Calabria Referente: Mistretta Marina	1	università	ricerca;
ENEA Centro Ricerche di Casaccia Referente: Roberto Luciani	10	ente	ricerca;
Università di Palermo Dipartimento di Ricerche Energetiche ed Ambientali (DREAM) Referente: Cellura Maurizio	9	università	ricerca;
Marco Recchioni Referente: Recchioni Marco	1	consulente	tessile; legno; plastica; apparecchi meccanici; arredamento; recupero& riciclo; ricerca; R&S; PA;
Scavolini Spa Referente: Gian Marco Scavolini	2	azienda	arredamento;
NCG Referente: Gemini Mauro	1	consulente	alimentare; cuoio; legno; arredamento; servizi; PA; rifiuti;
Hotel Sostenibile Referente: Biagio Duca	3	consulente	edilizia; alberghi&ristoranti; servizi; rifiuti;

Nome	Addetti	Natura istituzionale	Descrizione settori di applicazione
GRISS - Gruppo di Ricerca sullo Sviluppo Sostenibile. Università di Milano Bicocca Referente: Serenella Sala	3	università	legno; arredamento; energia; alberghi&ristoranti; Turismo
Università degli Studi di Foggia Facoltà di Economia Referente: Giulio Mario Cappelletti	3	università	agricoltura ;alimentare; rifiuti;
FEBE ECOLOGIC Studio di consulenza e formazione ambientale "Sára Balázs & Associati" Referente: Scimìa Emanuela	2	consulente	agricoltura ;alimentare; tessile; abbigliamento; cuoio; legno; carta; prodotti chimici; plastica; ceramico; metallurgico; prodotti in metallo; apparecchi meccanici; elettrico&elettronico; arredamento; recupero& riciclo; energia; edilizia; trasporti; alberghi&ristoranti; ricerca; R&S; servizi; PA; istruzione; rifiuti; Packaging
Università degli studi di Padova Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali Referente: Bona Stefano	4	università	agricoltura ;energia;
Università degli Studi di Padova, CESQA - Centro Studi Qualità Ambiente - Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria Referente: Scipioni Antonio	13	ente	alimentare; R&S; PA; rifiuti;
LCA-lab SRL Referente: Francesca Falconi	4	consulente	agricoltura ;alimentare; legno; prodotti chimici; plastica; ceramico; prodotti in metallo; apparecchi meccanici; PA; arredamento; recupero& riciclo; energia; edilizia; trasporti; rifiuti;
ECO-LOGICA SRL Referente: GUIDO MASSIMO	5	consulente	agricoltura ;edilizia; energia;
Università degli Studi di Chieti-Pescara , Facoltà di Architettura, Dipartimento di Tecnologie per l'Ambiente Costruito, Referente: Basti Antonio	3	universita	edilizia; energia;
Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Chimica Referente: Rugani Benedetto	12	universita	agricoltura ;recupero& riciclo; edilizia; arredamento; energia;

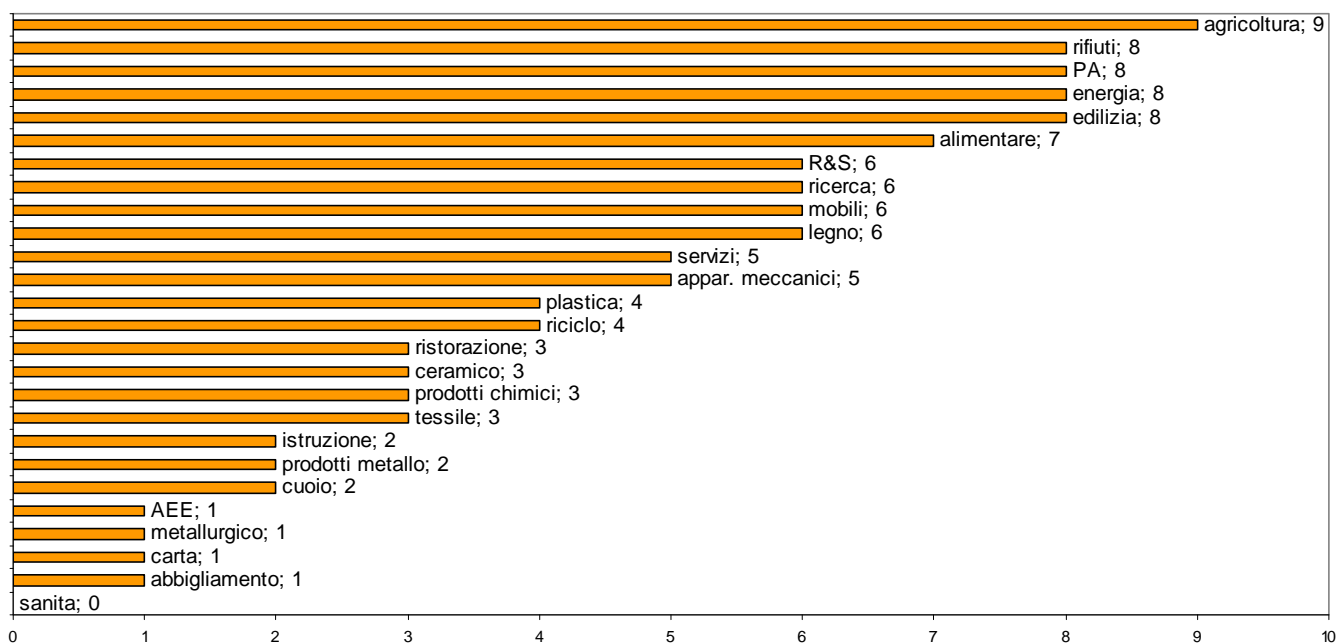
Natura Istituzionale dei Gruppi LCA

Ad oggi, gli aderenti alla mappatura sono 23, di cui la maggior parte sono università 44%, seguite dalle società di consulenza 35%, il 17% è rappresentato dagli enti e il 4% da imprese.



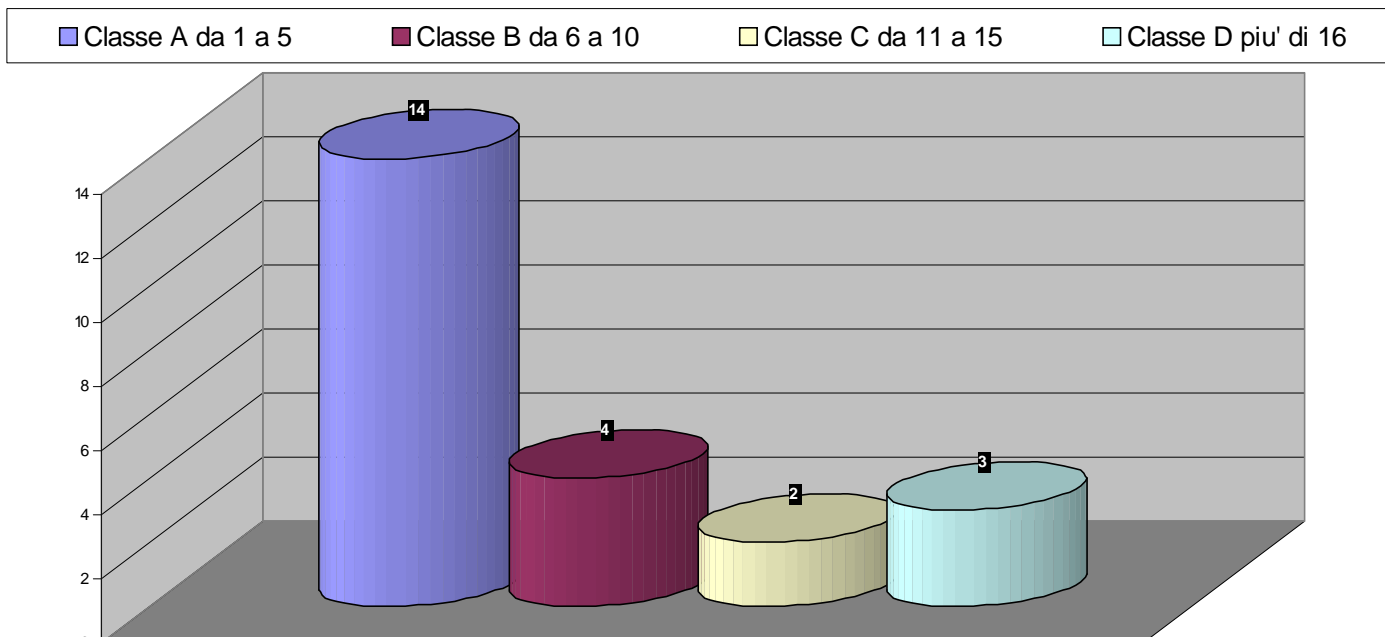
Settori di competenza e applicazione della metodologia

Dall'analisi emerge che tra i settori più studiati abbiamo il settore dell'agricoltura, e a seguire quelli energetico, dei rifiuti, delle Pubbliche Amministrazioni e edilizia. Di seguito viene riportato il grafico con la distribuzione dei settori di competenza



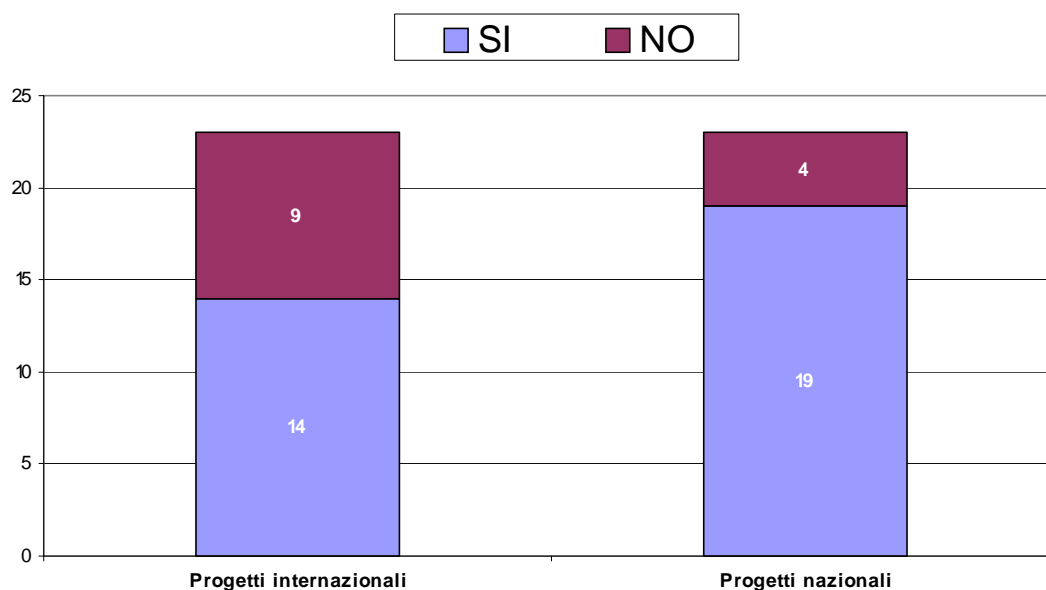
Numerosità dei gruppi

I campi di specializzazione e le modalità di applicazione della metodologia LCA sono classificate in quattro categorie: realizzazione di studi di LCA, sviluppo metodologico, sviluppo di strumenti LCA, utilizzo dell'LCA come supporto alla certificazione (EPD, energetica).



Collaborazioni internazionali

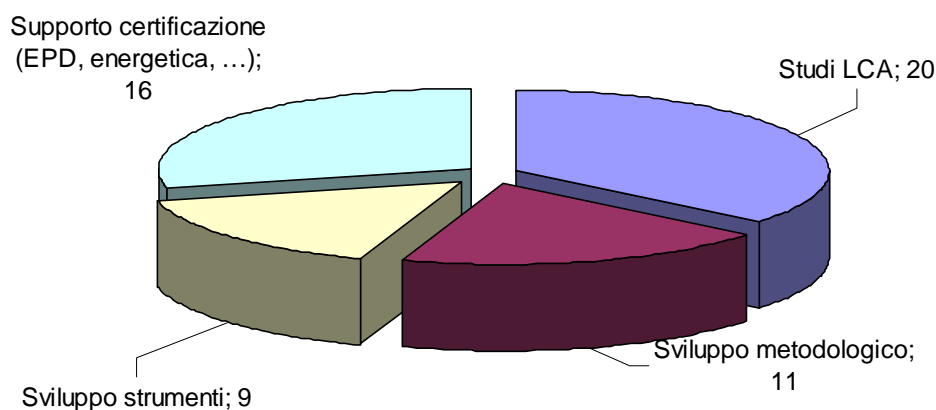
Il grafico riporta il numero di gruppi che hanno avuto collaborazioni nazionali e/o internazionali rispetto al totale dei gruppi.



Campi di applicazione della metodologia LCA

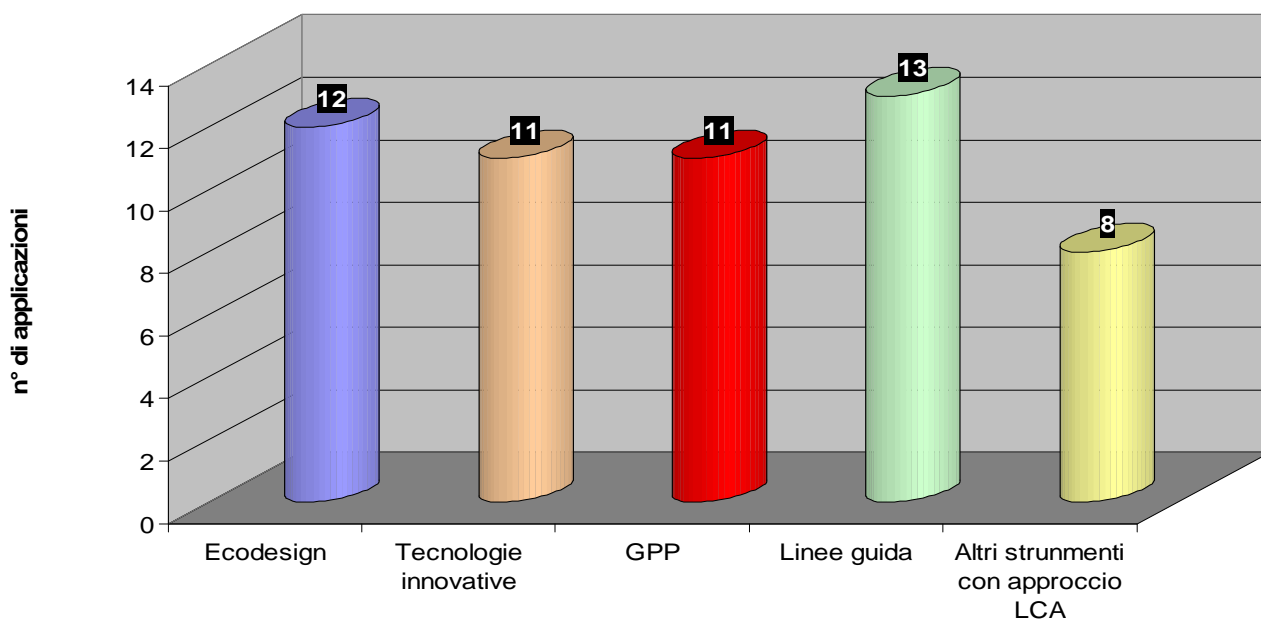
I campi di specializzazione e le modalità di applicazione della metodologia LCA sono classificate in quattro categorie: realizzazione di studi di LCA, sviluppo metodologico, sviluppo di strumenti LCA, utilizzo dell'LCA come supporto alla certificazione (EPD, energetica).

N° applicazioni metodologia LCA



Diffusione degli strumenti di sostenibilità

Tra gli strumenti rilevati, vi sono: l'Ecodesign, il Green Public Procurement, le tecnologie innovative, lo sviluppo di linee guida e altri strumenti con approccio LCA (quali LCC, contabilità ambientali, ecologia industriale, analisi multicriteria, ecc.). Per l'analisi dei dati, si deve ricordare che ciascun gruppo si può occupare anche di più tematiche contemporaneamente.



ALLEGATO
SCHEDE DEI GRUPPI
ADERENTI ALLA MAPPATURA LCA

Aggiornato al 6 agosto 2009

Descrizione

CERMET SOC.CON.S. A R.L. opera da molti anni come Organismo di Certificazione di Sistemi di gestione accreditato da SINCERT ed Ente di Ispezioni di seconda parte, e gestisce - tra l'altro - gli schemi di certificazione secondo gli standard ISO 14001, Regolamento EMAS, OHSAS 18001 (sicurezza), Direttiva 87/03/CE (emission Trading). CERMET opera inoltre come Organismo di Certificazione di prodotto accreditato da SINCERT, come Centro di Taratura accreditato da SIT e come Laboratorio di Prove accreditato da SINAL. Per gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale CERMET ha inoltre sviluppato il Servizio Ecoimpresa® con la finalità di promuovere esperienze pilota in grado di ridurre l'impatto ambientale nelle attività produttive e nei servizi, di sostenere la valorizzazione delle prestazioni ambientali di prodotti, l'avvio di ricerche e la sperimentazioni di attività eco-compatibili. Nell'emergere in Europa della IPP della Commissione Europea, CERMET ha trovato conferme ulteriori alla propria iniziativa in tema di sostenibilità ambientale, ed ha quindi deciso di estendere ulteriormente quanto fin qui sviluppato intraprendendo la attività di Organismo di Convalida di Etichette Ambientali di Type III, e di Verifica ed Attestazione di conformità di Etichettature di Type II. Trasversalmente a queste tre macro aree di lavoro e connettendole tutte: il servizio Formazione di CERMET, che opera in proprio o anche su richiesta di terzi con corsi a catalogo ed ad hoc

Progetti

Qualità Ambientale e Sicurezza per il Settore Meccanico (Progetto2- RPP2002Ervet). Creazione di spazi di relazione tra i diversi attori sociali, in particolare attraverso gli Incontri Tecnici su materiali, processi e tecnologie eco-compatibili e i Tavoli di Lavoro per specifici settori. Tematiche trattate: accanto a temi noti e dibattuti, o di attualità (rumore, adeguamenti alla legislazione ambientale, mobilità sostenibile, rifiuti ...), si sono affrontati anche alcuni argomenti specifici dell'ambito industriale, come l'uso di oli idraulici biodegradabili da fonti rinnovabili e la water hydraulic per ridurre l'impatto ambientale delle trasmissioni di potenza, la riduzione dell'impatto ambientale nelle lavorazioni meccaniche, i trattamenti e riporti superficiali a basso impatto ambientale, la progettare con obiettivo il riciclaggio, il design for environment. Tavoli di lavoro organizzati e finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale nei cicli di fabbricazione, nelle modalità di utilizzo, e nel fine vita: Tavolo di lavoro su tecnologie e materiali per i veicoli a motore: tra i partecipanti Fiat, Ferrari, Maserati, Magneti Marelli, Ducati, VM, Lombardini, ecc.. Tavolo di lavoro sull'applicazione di oli biodegradabili nelle trasmissioni di potenza nelle macchine movimento terra: tra i partecipanti Fiat Kobelco, Rexroth, Panolin ecc. Tavolo di lavoro su tecnologie e materiali per le macchine automatiche: tra i partecipanti Tetra Pack, G.D, Marchesini Group, MG2, IMA ecc PROGETTO CIPP Messa a punto di una metodologia di analisi per progettisti e / o studi tecnici, che si trovano ad affrontare la definizione di un nuovo prodotto o la riprogettazione di un prodotto già esistente, in grado di integrare le valutazioni di impatto ambientale, di efficienza energetica, di emissioni di gas serra associabili alla realizzazione del prodotto, e di sicurezza dell'ambiente di lavoro, con i principali aspetti tecnici oggi alla base della progettazione.

Pubblicazioni

CERMET ha pubblicato una rivista tecnica Orizzonti Industriali ed oggi si è concentrata sulla pubblicazione di linee guida, manuali applicativi, articoli tecnici su Riviste di pubblicazione commerciale e no profit. CERMET Ecoimpresa® ha pubblicato un opuscolo quadrimestrale "Quaderno Cermet per l'Ambiente" e numerosi CD tematici, per promuovere notizie e sensibilizzare le imprese sulle tecnologie eco-compatibili.

Sviluppo

PROGETTO CIPP Messa a punto di una metodologia di analisi per progettisti e / o studi tecnici, che si trovano ad affrontare la definizione di un nuovo prodotto o la riprogettazione di un prodotto già esistente, in grado di integrare le valutazioni di impatto ambientale, di efficienza energetica, di emissioni di gas serra associabili alla realizzazione del prodotto, e di sicurezza dell'ambiente di lavoro, con i principali aspetti tecnici oggi alla base della progettazione.

Referente

Bruno Claudio

Ruolo

Professionista senior incaricato della Ricerca e Sviluppo nell'area degli impatti ambientali di prodotto

Indirizzo

CERMET Soc.Cons. a r.l.

Head-quarter: Via Cadriano,23 - 40057 Cadriano - Granarolo Emilia (BO)

Telefono: 3356113047

email: claudio.bruno@cermet.it

Sito web:

Descrizione

Sviluppo di strumenti e metodi di valutazione ambientale (LCA) e di strategie di progettazione ambientale (LCD) in ambito edilizio: Design for Adaptability, Design for Energy Efficiency, Design for Maintenance, Design for Disassembly, Design for Recycling, Design for Reuse ecc. Studi di LCA alla scala del materiale/prodotto edilizio, alla scala della soluzione tecnico-costruttiva e alla scala dell'intero edificio. Studi di Life Cycle Cost e creazione di modelli di valutazione. Uso di LCA come supporto alla certificazione di edificio (certificazione energetico-ambientale) e di prodotto (EPD). Definizione delle informazioni tecniche sulle prestazioni di prodotto (Direttiva CPD, marcatura CE). Uso di strumenti software per LCA (in particolare SimaPro) e implementazione della banca dati con processi relativi al settore edilizio e alle specificità nazionali.

Progetti

- Prestazioni termiche e comportamento ambientale di soluzioni tecniche di involucro in laterizio finalizzate all'efficienza energetica degli edifici, contratto di ricerca Politecnico di Milano -ANDIL (Associazione Nazionale degli Industriali del Laterizio) - L'informazione tecnica / Membrane e scocche per l'architettura diffusa. Progettare con l'informazione, cofinanziamento ministeriale MIUR - LCA of buildings: network internazionale di studi e applicazioni dell'LCA nel settore edilizio, finanziamento di ateneo - Energia per costruire, energia per abitare: ottimizzazione energetica e ambientale di soluzioni tecniche di involucro in laterizio, contratto di ricerca con ANDIL (Associazione Nazionale degli Industriali del Laterizio) - Cicli di vita dell'acciaio: valutazione ambientale LCA di un edificio temporaneo, il Campus Point di Lecco, ricerca condotta per ACAI (Associazione Costruttori in Acciaio Italiani) - Prestazioni termiche e profilo ambientale dei materiali isolanti, finanziamento di ateneo - Partec

Pubblicazioni

2007. Andrea Campioli, Monica Lavagna, "Integrating Life Cycle Assessment in Building Environmental and Energy Certification", in Andrea Moro, editor, International Conference Sustainable Building South Europe, 7-8 June 2007, Turin. Proceedings, Celid, Torino. 2007. Andrea Campioli, Monica Lavagna, "Life cycle design in building and construction sector", in 3rd International Conference on Life Cycle Management. From analysis to implementation, Zurich, Switzerland, 27-29 August 2007. 2007. Monica Lavagna, "Prestazioni termiche e profilo ambientale dei materiali isolanti", Il Progetto sostenibile, n. 16, dic. 2007, pp. 68-75. 2008. Andrea Campioli, Monica Lavagna, Acciaio e ciclo di vita. Valutazione LCA di un edificio temporaneo: il Campus Point di Lecco, in Luciano Morselli, a cura di, Europa del recupero: le ricerche, le tecnologie, gli strumenti e i casi studio per una cultura della responsabilità ambientale, atti dei seminari di Ecomondo, Maggioli, Rimini, 2008, ISBN 978-88-387-4859-4, pp. 519-525. 2008. Monica Lavagna, Life Cycle Assessment in edilizia. Progettare e costruire in una prospettiva di sostenibilità ambientale, Hoepli, Milano, ISBN 978-88-203-4075-9, pp. 320.

Sviluppo

Diffusione dell'EPD di prodotti edilizi come fonte di informazione tecnico-ambientale a supporto delle decisioni per la progettazione ambientale (integrazione con la Direttiva CPD). Sviluppo dell'uso dell'LCA a integrazione di altri strumenti di valutazione ambientale per l'edilizia sostenibile (GBTool, BREEAM, LEED). Applicazione della valutazione LCA a integrazione della certificazione energetica degli edifici; verifica dell'eco-efficienza di soluzioni tecniche strategiche (integrazione con la Direttiva EPBD).

Referente

Lavagna Monica

Ruolo

ricercatore

Indirizzo

Politecnico di Milano Dipartimento BEST UdR SPACE
via Bonardi 9 20133 Milano

Telefono: 0223995134

email: monica.lavagna@polimi.it

Sito web:

STA Engineering S.r.l.

Descrizione

La società ha acquisito esperienza nella redazione di VIA e LCA nei settori dell'agricoltura e della produzione di energie rinnovabili. In particolare si sono redatte analisi LCA relative ad impianti di produzione di energia rinnovabile da fonti agricole (biomasse, biogas, ecc)

Progetti

LCA e valutazioni ambientali per impianti per la produzione di biogas da fonti agricole

Pubblicazioni

www.staengineering.it

Sviluppo

Creazione di un modello standard per la valutazione dei progetti di produzione di energia da biomasse agricole tenendo conto delle ricadute in termini energetici, emissivi ed ambientali in genere

Referente

Andrea Chiabrando

Ruolo

Direttore Tecnico

Indirizzo

STA Engineering S.r.l.

P.zza Roma, 12 10064 Pinerolo (TO)

Telefono: 0121 325901

email: a.chiabrando@staengineering.it

Sito web:

Università del Molise, Dipartimento Scienze Economiche Gestionali e Sociali (SEGeS) - Area Merceologica

Descrizione

- Sistemi di gestione e certificazione ambientale; - LCA con particolare riferimento ad applicazioni nel campo delle tecnologie energetiche; - Sviluppo di modelli a supporto dell'attività di valutazione e gestione nel settore energetico ed ambientale mediante l'impiego di metodi a multi-criteri e fuzzy-set;

Progetti

(2003) Progetto di ricerca dell'Università del Molise afferente al fondo di Dipartimento dal titolo: "Applicazione della Life Cycle Assessment (LCA) per l'analisi delle modificazioni ambientali nel settore delle fonti energetiche rinnovabili"; (2006) Progetto di ricerca dell'Università del Molise afferente al fondo di Dipartimento dal titolo "Liberalizzazione del mercato energetico e fonti energetiche rinnovabili: sviluppo e sperimentazione di un sistema di supporto alla decisione (DSS) per l'innovazione tecnologica nel settore dell'energia; (2006) Progetto di ricerca in collaborazione con il Prof. Ing. D. Coiro del Dip. di Progettazione Aeronautica dell'Università di Napoli "Federico II" su un'applicazione della LCA ad una turbina ad asse verticale progettata per lo sfruttamento delle correnti marine; (2007) Progetto E.Co.Loc. Programma di Iniziativa Comunitaria - INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico, dal titolo: "Efficienza energetica e consapevolezza ambientale. Sperimentazione e formazione per uno sviluppo locale auto sostenibile". (2008) Progetto di ricerca dell'Università del Molise afferente al fondo di Dipartimento dal titolo "Fonti energetiche rinnovabili e sistema elettrico: l'Analisi a Multi-Criteri (AMC) e la Life Cycle Assessment (LCA) di supporto alla valutazione e gestione integrata delle tecnologie energetiche".

Pubblicazioni

F. Cavallaro R. Salomone, Life Cycle Assessment of an off-shore wind farm: preliminary results, European Seminar - Offshore wind energy in mediterranean and other european seas- ENEA, Napoli 10-12 Aprile 2003; F. Cavallaro, L. Ciraolo, A multicriteria approach to evaluate wind energy plants on an Italian island, Energy Policy n.33 2005 – Elsevier England; F. Cavallaro, L. Ciraolo, La Life Cycle Assessment (LCA) di supporto alla valutazione ambientale di un sistema solare termico a concentratori parabolici, "La Termotecnica" Gennaio – Febbraio 2007; F. Cavallaro, D. Coiro, Life Cycle Assessment (LCA) of a marine current turbine for cleaner energy production, 3rd International Conference on Life Cycle Management, Zurigo (CH), 27-29 Agosto, 2007. F. Cavallaro, Multi-criteria decision aid to assess concentrated solar thermal technologies in corso di stampa su "Renewable Energy". F. Cavallaro, D. Coiro, Un'applicazione della LCA ad una turbina impiegata per la produzione di energia dalle correnti marine, Atti dei seminari di "Ecomondo 2008", a cura di L. Morselli, Maggioli Editore, 2008.

Sviluppo

-Applicazione della LCA ai processi di pianificazione energetica e ai sistemi di produzione energetica; -Sviluppo di processi innovativi d'integrazione metodologica della LCA e dell'analisi a multi-criteri; -Applicazioni di metodologie per il trattamento dell'incertezza nella LCA

Referente

Cavallaro Fausto

Ruolo

Prof.Associato

Indirizzo

Università del Molise, Dipartimento Scienze Economiche Gestionali e Sociali (SEGeS) -
Area Merceologica

Via De Sanctis 86100 Campobasso

Telefono: 0874/404334

email: cavallaro@unimol.it

Sito web:

Descrizione

Il gruppo LCA ed Ecodesign dell'ENEA di Bologna svolge le seguenti attività: - Ricerca e sviluppo sulla metodologia LCA e sulla sua integrazione con altri strumenti di analisi sociale ed economica. - ricerca applicativa e sviluppo tecnico-scientifico per la valutazione e l'implementazione della sostenibilità attraverso competenze multidisciplinari. - Trasferimento delle metodologie di ecoinnovazione, in particolare nel quadro delle Politiche di Produzione e Consumo Sostenibili (PCS), sia verso le Pubbliche Amministrazioni che le imprese. - Utilizzo di strumenti software generali per l'LCA (SimaPro, GaBi, TEAM), e specializzati per sistemi integrati di gestione dei rifiuti (WISARD). - Sviluppo di software semplificati di LCA (eVerDEE) ed Ecodesign (TESPI) e banche dati di settore (DIM)

Progetti

CALCAS: Coordination Action for innovation in Life Cycle Analysis for Sustainability
ENEA coordina il progetto europeo CALCAS finanziato all'interno del VI programma Quadro, azione: Coordination Action. L'obiettivo è la revisione della metodologia LCA con lo scopo di superare gli attuali limiti. Il progetto ha come obiettivo quello di individuare linee di ricerca per rendere i sistemi di valutazione, basati su un approccio di ciclo di vita, più coerenti con il concetto generale di sviluppo sostenibile, in termini di integrazione tra aspetti ambientali, economici e sociali, di presa in considerazione delle dimensioni spaziotemporali, di superamento degli altri limiti attuali della modellizzazione, ecc. In sostanza, il compito di CALCAS è di individuare le linee per lo sviluppo di una "new LCA" più rispondente ai bisogni di valutazione della sostenibilità che provengono dagli organi pubblici, dalle imprese, dai consumatori e dal mondo della R&S, attraverso tre principali linee di azione: □ l'approfondimento (deepening) della struttura della LCA a partire dai modelli e dagli strumenti attuali per migliorarne l'applicabilità nei diversi contesti, l'affidabilità e semplicità d'uso; □ l'estensione (broadening) degli scopi della LCA, incorporando gli altri aspetti della sostenibilità (economico e sociale) anche tramite integrazione/connessione con modelli vicini; □ la revisione e arricchimento dei fondamenti della LCA, anche attraverso la valutazione <http://www.calcasproject.net/> **LAIPP:** Diffusione degli strumenti di Politica Integrata di Prodotto nel settore legno arredo LAIPP è un progetto LIFE, coordinato dalla regione Marche, che si è concluso a marzo 2007, ha riguardato la diffusione ed applicazione di Strumenti di Politica Integrata di Prodotto (quali LCA, EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto), POEMS (Sistemi di Gestione Ambientale orientati al prodotto) e Benchmarking ambientale) alle aziende del settore Mobile-Arredo della Regione Marche. Il progetto della durata di tre anni, ha previsto inoltre percorsi di formazione sviluppo di strumenti e procedure specifiche per il settore (tra cui una banca dati LCI), adattate alle esigenze delle imprese, con disseminazione dei risultati in altri distretti del mobile-arredo in ambito nazionale ed europeo. <http://www.laipp-eu.com/ita/> **SIAM:** (Sustainable Industrial Area Model) Si tratta di un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma Life-Ambiente e sviluppato sotto il coordinamento di ENEA, con la partecipazione di 18 partner italiani (Enti Locali, Consorzi industriali, Università, Società di consulenza e servizi) che ha avuto inizio nel settembre 2004 per concludersi, dopo tre anni di attività, nel settembre 2007. SIAM si è posto l'obiettivo di integrare i

principi della sostenibilità nella localizzazione, nell'insediamento e nella gestione non solo delle aree industriali, ma delle aree produttive in generale, anche di quelle artigianali e commerciali. <http://www.life-siam.bologna.enea.it/> convenzione MATTM-ENEA Collaborazione con il Ministero dell'Ambiente nell'ambito della convenzione MATTM-ENEA ACS (Supporto per il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione"), in seguito all'approvazione del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (GPP) (approvato con Decreto Ministeriale 135, 11 aprile 2008 (GU n. 107 del 8 maggio 2008)). Tale Convenzione prevede in particolare che ENEA ACS coordini un Gruppo di Lavoro per la definizione dei criteri ambientali minimi per il Green Public Procurement (GPP) di materiali e prodotti per le costruzioni. In particolare, i gruppi di prodotto presi in esame sono la filiera del cemento e del calcestruzzo, in particolare degli aggregati, i corpi finestrati e le coperture per pavimenti. Per ciascuno di questi prodotti è stato costituito un gruppo di competenza specialistico, coordinati da ENEA.

<http://www.dsa.minambiente.it/gpp/page.asp?id=79> DEPUIS: Il progetto si occupa di un approccio innovativo per migliorare gli aspetti ambientali della progettazione di prodotti e processi mediante l'uso di norme internazionali e fornire informazioni inerenti il ciclo di vita dei prodotti ed il formato dei dati di prodotto. Finanziato dalla UE all'interno del programma INNOVA, il progetto ha realizzato corsi e-learning gratuiti via internet, con l'obiettivo di acquisire la consapevolezza, le conoscenze e le competenze per l'eco-innovazione mediante l'utilizzo della metodologia del Life Cycle Assessment (LCA) e dell'Ecodesign e delle norme per la rappresentazione di dati prodotto sviluppato da ISO Technical Committee 184/SC4. I corsi realizzati dal Laboratorio LCA&Ecodesign in lingua italiana ed in inglese sono i seguenti: Corso Base di Life Cycle Assessment – LCA; Corso Base di Ecodesign; Corso per LCA Data Suppliers (solo in inglese); Corso su eVerDEE: strumento di LCA semplificata; Corso su TESPI – strumento semplificato per l'eco-innovazione dei prodotti; Corso sulle Politiche Europee orientate ai prodotti; Corso sulle Direttive Europee ambientali; Corso sulle etichette ambientali (ISO14020)

www.depui.enea.it/ Ecoflower Terlizzi Il progetto ammesso a finanziamento della Comunità Europea, ha ottenuto il cofinanziamento LIFE-Ambiente. E' un progetto dimostrativo per sviluppare la dichiarazione ambientale del prodotto "i fiori di Terlizzi" e il marchio ecologico locale "EcoFlower Terlizzi". Il progetto prevede anche di definire le linee guida a livello internazionale per la redazione della DAP (Dichiarazione ambientale di Prodotto) e linee guida dei prodotti fiori. <http://www.ecodap.it/documentiPub.aspx> PIPER: Politiche Integrate di Prodotto nell'Emilia Romagna Il progetto è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna. L'obiettivo del progetto è stato di sviluppare un insieme coordinato di iniziative e di supporti tecnico/organizzativi per promuovere processi di ecoinnovazione di processo/prodotto in filiere produttive regionali e per favorire lo sviluppo di un mercato dei "Prodotti Verdi". LISEA: Laboratorio per l'Innovazione industriale e la Sostenibilità Energetico Ambientale. collaborazione con il Laboratorio per l'Innovazione industriale e la Sostenibilità Energetico-ambientale (LISEA), nato nell'ambito della Rete per l'Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna. Il laboratorio LISEA, finanziato con i fondi POR FESR 2007-2013 della Regione, è stato creato dall'ENEA in partnership con diverse Università per realizzare attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico nelle aree di competenza. In particolare, il laboratorio svolge la sua attività nel settore delle tecnologie e metodologie per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla progettazione energetica (efficienza e uso di

fonti rinnovabili), all'analisi e valutazione di sostenibilità ambientale di processi e prodotti e alle tecnologie ICT e all'innovazione organizzativa per le reti di imprese. <http://www.lisealab.it> Act Clean: ("ACcess to Technology and know-how in CLEANer Production in Central Europe") Il progetto ACT CLEAN fa parte del programma europeo "Interreg Central Europe". Si pone come obiettivo principale quello di promuovere le tecnologie e le attività industriali pulite, al fine di garantire processi di produzione eco efficienti nelle PMI dei Paesi dell'Europa Centrale. ACT CLEAN, coordinato dall'Agenzia Federale Tedesca e con partner in otto paesi diversi dell'Europa Centrale, si pone in primis l'obiettivo di consentire alle PMI di rispettare i requisiti esistenti ed imminenti legati alle Nuove Direttive Europee in campo ambientale. Verrà fornito alle PMI un repertorio comune di strumenti ("toolbox") ed un supporto diretto. Parallelamente il progetto promuoverà l'applicazione delle tecnologie ambientali esistenti identificando le più significative e dimostrando alle PMI il loro valore ambientale ed economico, supportandole nell'implementazione e nella diffusione. Il progetto, iniziato a dicembre 2008 e della durata di 3 anni, raggiungerà oltre 2500 PMI dell'Europa Centrale. HENIX: enHancEd Nano-fluid heat eXchange Il progetto è stato finanziato dal VII programma nell'ambito dei Collaborative Project (CP) - Large-scale integrating project (IP). Il Laboratorio LCA e Ecodesign ha il Coordinamento del WP 10 Health, Safety & LCA. L'obiettivo del WP è valutare gli impatti sulla salute e sull'ambiente di nanofluidi refrigeranti utilizzati per Data Centre e Power Electronic. L'analisi verrà condotta utilizzando due metodologie la Risk Assessment, RA, per definire le analisi di rischi sulla salute umana e sui lavoratori e Life Cycle Assessment, LCA, per verificarne l'impatto ambientale sull'intero ciclo di vita dei prodotti.

Pubblicazioni

1. Mario Tarantini, Arianna Dominici Loprieno, Eleonora Cucchi, Ferdinando Frenquellucci; "Life Cycle Assessment of waste management systems in Italian industrial areas: Case study of 1st Macrolotto of Prato."; Energy – The International Journal, Elsevier, In press, available on line form 1 February 2009. 2. S. Scalbi, G. Barberio, P. Buttol, P. Masoni, R. Pergreffi; "LCA for evaluation of bottom ash treatment options"; Proceeding of The Eighth International Conference on Ecobalance, Dec. 10-12, 2008 Tokyo, Japan, pp. 307-310 (presentazione orale) (CD). 3. Cappellaro F, Scalbi S, Masoni P (2008); "The Italian network on LCA"; Int J Life Cycle Assess 13 (7) 523-526 DOI 10.1007/s. 4. A.Zamagni, P.Buttol, P.L.Porta, R.Buonamici, P.Masoni, J.Guinée, R.Heijungs, T.Ekvall, R.Bersani, A.Bieńkowska, U.Pretato; "Critical review of the current research needs and limitations related to ISO-LCA practice"; Pubblicazione ENEA 2008, ISBN 88-8286-166-X. 5. P. Masoni, C. Rinaldi, A. Zamagni, R. Luciani; "LCA and ISO Type II Labels"; "Proceedings of SETAC Europe 18th Annual Meeting", 25-29 Maggio 2008 Varsavia, Polonia. 6. P. Buttol, P. Masoni, A. Bonoli, S. Goldoni, V. Belladonna, C. Cavazzuti; "LCA of integrated MSW management systems: Case study of the Bologna District"; Waste Management 27 (2007) 1059-1070.

Sviluppo

Gli ambiti di sviluppo metodologici ritenuti più promettenti nel settore LCA riguardano: - il miglioramento dell'applicabilità e affidabilità attraverso la standardizzazione delle banche dati generali e settoriali, lo sviluppo di strumenti semplici e specializzati, lo sviluppo di linee guida applicative e di sistemi di impact assessment di riferimento; - l'estensione della metodologia per includere gli aspetti sociali ed economici di

sostenibilità, superarne gli attuali limiti quali la staticità ecc.; - l'integrazione con le metodologie confinanti di valutazione della sostenibilità, risk assessment e con i metodi di eco-progettazione. Per gli aspetti applicativi, riteniamo che si debba operare per: - Sperimentare e migliorare le procedure certificative ed adattarle alle specifiche esigenze dei diversi settori; - definire una modalità condivisa per gli studi di LCA dei progetti di ricerca tecnologici, per valutare in fase precoce la sostenibilità delle soluzioni proposte; - applicare l'LCA a livello territoriale per aree industriali, sistemi energetici, rifiuti ecc.

Referente

Paolo Masoni

Ruolo

Ricercatore

Indirizzo

ENEA

Via Martiri di Monte Sole , 4 40129 Bologna, Italia

Telefono: 051 6098 424

email: paolo.masoni@enea.it

Sito web: www.enea.it; www.ecosmes.it

Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Scienze Agronomiche e Genetica Vegetale Agraria

Descrizione

La scelta di focalizzare l'attenzione sull'applicazione del metodo LCA alla valutazione di sostenibilità della produzione di colture bio-energetiche nella regione Sardegna, nasce dall'esigenza di dare un supporto metodologico innovativo a studi nel settore delle bio-energie, già avviati presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Genetica Vegetale Agraria dell'Università di Sassari (progetto nazionale "Bioenergie" dal titolo "Sistemi colturali per la produzione di biomasse in Sardegna" e progetto "Biopower" finanziato dalla Società Ottana Energia). Questi studi hanno l'obiettivo specifico di valutare l'adattamento ambientale e le potenzialità produttive di colza e carinata in sistemi agro-pastorali estensivi del centro Sardegna, in modo tale da raccogliere indicazioni utili sui punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce derivanti dall'introduzione su vasta scala di colture oleaginose nel territorio della Sardegna. In questo contesto, si intendono valorizzare i risultati delle prove sperimentali attraverso un'analisi dell'impatto dell'introduzione di tali colture nel sistema agricolo sardo tramite la metodologia LCA. L'attività di ricerca sarà indirizzata al confronto tra tre cicli di produzione di energia in Sardegna: produzione di olio vegetale biocarburanti da coltivazione del colza (*Brassica Napus*), produzione di olio vegetale dalla coltivazione di carinata (*Brassica carinata A. Braun*) e produzione di gas naturale, al fine di individuare i sistemi produttivi meno impattanti da un punto di vista ambientale.

Progetti

Al momento non esistono progetti approvati per la metodologia LCA trovandoci ancora in una situazione di studio iniziale. E' stato presentato alla Regione un progetto che speriamo verrà finanziato : "Life Cycle Assessment, uno strumento a supporto di decisioni ambientali nel sistema bioenergetico della Sardegna"

Pubblicazioni

1. CONGIU F., CONGIU G.B.: Grape By-products in Sheep Diet. Riv. "Feed Mix, The international Journal On Feed, Nutrition and technology". Vol. 6, n.5, pag. 26, 1998.
2. CONGIU F., CONGIU G.B.: Prove d'Alimentazione con Sottoprodotti dall'Industria Olearia (Sanse) sugli ovini di razza sarda. Effetti sulla Produzione del Latte. Riv. "L'Allevatore di Ovini e Caprini", anno XVI, n. 4, 1999.
3. CONGIU F., DATTILO M., CONGIU G.B.: Utilizzazione dei Sottoprodotti Agricolo – Industriali nell'Alimentazione degli Agnelli Sardi. Riv. "L'allevatore di Ovini e Caprini", anno XVI, n. 12, 1999.
4. CONGIU F., CONGIU G.B.: Il sistema CNCPS nell'Alimentazione della Pecora da latte. Riv. "L'allevatore di Ovini e Caprini", anno XVIII, n. 2, 2001.
5. CONGIU F., CONGIU G.B.: La Biodiversità animale, una ricchezza per la Sardegna. Razze da Salvare. Riv. "Sardegna Agricoltura" anno XXXII, n.2 pag. 13/32, 2001.
6. CONGIU F., CONGIU G.B.: L'utilizzazione dei Sottoprodotti Agro Industriali in Zootecnia . Riv. " Sardegna Agricoltura", anno XXXIII, n. 4, pag . 33/36, 2001.
7. CONGIU F., CONGIU G.B.: Raffronto Comparativo sulla Utilizzazione delle Sanse e Vinacce nell'Alimentazione della Pecora da latte. Aspetti Nutrizionali, Economico- Produttivi e Qualitativi. Riv. " L'allevatore di Ovini e Caprini", anno XIX n. 5, 2003.
8. CONGIU F., CONGIU G.B.: L'integrazione alimentare con pellettati in ovini da latte al pascolo su prato di "loietto

italico”. Riv. “L’allevatore di ovini e caprini”, anno XX, n. 10, 2004. 9. MOIOLI B., , ORRU’ L., CATILLO G., CONGIU G.B. NAPOLITANO F.,: Partial sequencing of Stearoyl-Coa desaturase gene in buffalo. Riv. Italian Journal of Animal Science, vol. 4, suppl. 2, 2005. 10. NAPOLITANO F., ORRU’ L., CONGIU G.B., CATILLO G., MOIOLI B.: Analysis of some genes involved in fatty acid synthesis through denaturino high-performance liquid chromatography. SECOND IPSO CONGRESS Proteomics and Genomics. May 29-June 1 2005, Viterbo, Italia. 11. MOIOLI B., NAPOLITANO Fr., CONGIU G.B., ORRU’ L. , CATILLO G. Allele frequencies of Stearoyl CoA desaturase genetic variants in various cattle breeds. 56th Annual Meeting of the European Association for Animal Production, Uppsala, Sweden, 5-8 June 2005 12. NAPOLITANO F., ORRU’ L., CATILLO G., CONGIU G.B. MOIOLI B., Sequencing of three exons of Stearoyl-CoA desaturase gene in buffalo. 3° Congresso Nazionale sull'allevamento del bufalo, 12-15 Ottobre 2005, Paestum, Salerno. 13. MOIOLI, B.; NAPOLITANO, F.; CATILLO, G.; ORRÙ, L.; CONGIU, G.B. Genetics helps milk quality; L’ Informatore Agrario; 4 May 2006 v. 62(18) p. 52-54. 14. CONGIU F., CONGIU G.B. : L’agricoltura e gli allevamenti zootecnici in Italia e in Sardegna, nell’ultimo decennio. Riv. “Ovini e Caprini”, n. 5 anno XXI, pag. 3/7, 2005 15. CONGIU F. , MACIOTTA N., CONGIU G.B. : Gestione, Allevamento, Alimentazione e Produzione del latte negli ovini di razza sarda allevati in Barbagia. Riv. “Ovini e Caprini” n.4, anno XXII, pag 3-7,2006. 16. PECETTI L., CARRONI A.M., ANNICCHIARICO P., MANUNZA P.; LONGU A., CONGIU G.B. “Adaptation, summer survival and autumn dormancy of lucerne cultivars in a south European Mediterranean region (Sardinia)”. OPTIONS méditerranéennes SERIE A : Sèminaries Méditerranèens Numéro79 – Sustainable Mediterranean Grasslands and their Multi – Functions. April 2008 17. PECETTI L., PIANO E., CARRONI,A.M., MANUNZA P., LONGU A.,CONGIU G.B. “Nuove Selezioni di Trifoglio Sotterraneo” Workshop : “Pastoralismo Mediterraneo: tra tradizione e innovazione scientifica e tecnologica”. Nuoro, Sala della Camera di Commercio 6-7 Marzo 2008 18. CONGIU F., CONGIU G.B., “Farm animal genetic resources in the Ogliastra Province” Goat farming in agropastoral areas and land management in “Goat Unit”. Australian bulletin PIAN - (Publications for Italian and Australian Reseachers Inc). Australian Government – Department of Innovation Industry, Science and Research. August 2008.

Sviluppo

Gli obiettivi da raggiungere sono una migliore comprensione della filiera bioenergetica, l’identificazione dei maggiori problemi ambientali associato alla coltivazione di colture bio-energetiche in ambiente mediterraneo, identificazione delle potenzialità di miglioramento dell’attuale sistema tramite l’analisi critica del sistema reale e dei loro potenziali impatti per poter selezionare le opzioni con le migliori prospettive

Referente

Congiu Giovanni Battista

Ruolo

Dottorando

Indirizzo

Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Scienze Agronomiche e Genetica Vegetale Agraria

Dipartimento di Scienze Agronomiche e Genetica Vegetale Agraria Università degli Studi
Via Enrico De Nicola 07100 Sassari

Telefono: 3201651009 - 3496486109

email: gbcongiu@uniss.it

Sito web:

Consorzio TRE -Tecnologie per il Recupero edilizio

Descrizione

è un consorzio di ricerca pubblico-privato (a maggioranza pubblica) senza scopo di lucro, costituitosi nel 1998. Ha sedi a Napoli e Roma. Il Consorzio TRE si pone nello scenario nazionale come soggetto che opera nel campo della ricerca applicata al settore delle costruzioni e finalizzata all'innalzamento dei livelli di eco-sostenibilità dell'ambiente costruito, nuovo ed esistente, affrontando in maniera integrata gli aspetti della sicurezza, dell'impatto ambientale, della manutenibilità e del comfort abitativo in relazione alla realtà economica, sociale e ambientale. Il Consorzio promuove, attua e coordina progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, azioni di supporto tecnico nei confronti di enti locali, campagne di diffusione dell'innovazione, attività di formazione professionale. Le tematiche affrontate riguardano in particolare: 1 sicurezza e qualità della vita, attraverso l'attività di diagnostica e monitoraggio strutturale; la sperimentazione di prodotti e tecniche innovative per la protezione dell'ambiente costruito, anche di pregio storico artistico, dal danno legato a sollecitazioni dinamiche ambientali; lo sviluppo di sistemi integrati di supporto al monitoraggio ed alla manutenzione di strutture e infrastrutture; lo sviluppo e la sperimentazione di materiali innovativi multiprestazionali; 2 riduzione e gestione dei rischi, attraverso lo sviluppo di tecnologie e strumenti innovativi, basati su tecnologie GIS-WEB, finalizzati alla conoscenza, l'analisi e la protezione "multi-hazard" sia a livello di edificio che territoriale, e la sperimentazione di metodologie "early warning"; 3 sostenibilità del sistema edificio, attraverso l'elaborazione di strumenti innovativi interoperabili per favorire l'uso di soluzioni progettuali e produttive ad alta sostenibilità ambientale; lo sviluppo di soluzioni per il miglioramento dell'efficienza energetica; lo studio e la sperimentazione di tecnologie e materiali per l'involucro. Il Consorzio TRE è membro della Piattaforma Tecnologica Europea delle Costruzioni (ECTP) ed è coordinatore nazionale della Focus Area Qualità della Vita nell'ambito della Piattaforma Italiana delle Costruzioni (PTIC).

Progetti

Progetti di ricerca finanziati dal MIUR e dal Ministero dello Sviluppo economico sulle tematiche della sicurezza dell'ambiente costruito sui rischi antropici e naturali (sviluppo di metodologie e applicazioni in campo mediante progetti piloti su scala reale). Progetti più significativi: - TELLUS STABILITA: Sperimentazione di prodotti e tecniche innovative e sviluppo di nuove metodologie per la protezione dell'ambiente costruito civile dal danno legato a sollecitazioni dinamiche ambientali e in particolare sismiche. - SIT-MEW: Sistema Integrato di Telecomunicazioni a larga banda per la gestione del territorio e delle emergenze in caso di calamità naturali comprensivo di Metodologie di Early Warning. - MAMAS: Materiali Avanzati Multiprestazionali per Applicazioni Strutturali in edilizia. - SIMURAI (Ricerca e Formazione): Sistemi Integrati per il Multi Risk Assessment territoriale in ambienti urbani antropizzati. - INNOVANCE: Progetto di Innovazione Industriale per l'Efficienza Energetica" nell'ambito di "Industria 2015". -

Pubblicazioni

www.consorziotre.it

Sviluppo

ricerca applicata al settore delle costruzioni e finalizzata all'innalzamento dei livelli di eco-sostenibilità dell'ambiente costruito, nuovo ed esistente, affrontando in maniera integrata gli aspetti della sicurezza, dell'impatto ambientale, della manutenibilità e del comfort abitativo in relazione alla realtà economica, sociale e ambientale.

Referente

Rubino Ennio

Ruolo

Presidente

Indirizzo

Consorzio TRE -Tecnologie per il Recupero edilizio
via colle di mezzo 15 00195 Roma

Telefono: 06-51530993

email: ennio.rubino@consorziotre.it

Sito web:

Università Mediterranea di Reggio Calabria

Descrizione

Expertise nell'ambito della metodologia LCA, dei Sistemi di Gestione Ambientale (EMAS, ISO14001) e delle etichette ambientali sui prodotti (Ecolabel, EPD) applicati a molteplici prodotti e processi innovativi (Edilizia, materiali edili, food & beverages, fonti energetiche rinnovabili, turismo, e Pubblica Amministrazione)

Progetti

LIFE-ENV "Sun&Wind" sulla definizione di criteri di eco-design e normative per il settore pubblico.

Pubblicazioni

Beccali M, Cellura M, Iudicello M, Mistretta M. (2009). Resources Consumption and Environmental Impacts of The Agro-Food Sector. Life Cycle Assessment of Italian Citrus Based Products. Environmental Management. Vol. 43, pp. 707 ISSN: 0364-152x. doi:10.1007/S00267-008-9251-Y. Ardente F., Beccali M., Cellura M., Mistretta M. Building Energy Performance: a LCA case study of kenaf-fibres insulation board. Energy and Buildings, January 2008, pp.1-10. Grippaldi V., Mistretta M., Nicoletti F. Miglioramento dell'efficienza degli usi finali dell'energia negli edifici pubblici. 63° Congresso ATI, Palermo, 23-26 Settembre 2008. M. Beccali, M. Cellura, M. Mistretta, T. Pagano, G. Salemi. Certificazione energetico-ambientale: L'esperienza del progetto Life "Sun & Wind" sulle tipologie edilizie mediterranee. 63° Congresso ATI, Palermo, 23-26 Settembre 2008. Beccali G, Cellura M, Fontana M, Longo S, Mistretta M. (2009). Analisi del Ciclo di Vita di un Laterizio Porizzato. La Termotecnica. Vol. LXIII, pp. 84 ISSN: 0040-3725

Sviluppo

Referente

Mistretta Marina

Ruolo

Ricercatore

Indirizzo

Università Mediterranea di Reggio Calabria
Salita Melissari - Facoltà di Architettura - Reggio Calabria

Telefono: 09653223147;3278256053

email: mistretta@unirc.it

Sito web:

Descrizione

ricerca settore energetico-ambientale

Progetti

Progetto LAIPP- Dissemination of the IPP tools in the furniture sector-LAIPP Progetto Ecosmes ECOFLOWER- Progetto dimostrativo per la Dichiarazione Ambientale di prodotto: i fiori di Terlizzi.

Pubblicazioni

Analisi Ambientale Iniziale: tecniche e metodologie operative Gazzetta Ambiente n.1/2007 Implementation of a POEMS model in firms of the wood furniture sector - Proceedings of LCM07 Conference LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO ECO-SOSTENIBILE: ETICHETTE ECOLOGICHE A CONFRONTO- Congresso CIRIAF 2008

Sviluppo

Referente

roberto luciani

Ruolo

capo progetto

Indirizzo

enea

via anguillarese 301- 00060 Roma

Telefono: 0630483670

email: lucianirob@enea.it

Sito web:

Università di Palermo, Dipartimento di Ricerche Energetiche ed Ambientali (DREAM)

Descrizione

Il DREAM ha svolto e svolge numerose attività inerenti la ricerca e la formazione nei seguenti campi: - prestazioni energetico-ambientali ed analisi del ciclo di vita di prodotti e servizi, con particolare riguardo ai manufatti edili, alle fonti rinnovabili di energia ed alle produzioni agro-alimentari; - ecologia industriale; - edilizia sostenibile; - pianificazione energetica e fonti rinnovabili di energia; - simulazione dinamica del comportamento energetico degli edifici; - sistemi di gestione ambientale e certificazioni ambientali di prodotto; - strumenti di supporto alla decisione; - strategie di produzione e consumo sostenibile.

Progetti

- Partecipazione al Programma europeo Sustainable energy system ecobuildings "bringing Retrofit innovation to application in public buildings - BRITA in pubs (2004-2007) relativo allo studio ed all'utilizzo di materiali e tecniche costruttive ed azioni di retrofitting a ridotto impatto ambientale. - Collaborazione con il Comune di Palermo nell'ambito del progetto LIFE ENV/IT/000594 "SUN & WIND" inerente le problematiche dell'edilizia sostenibile e la loro concreta applicazione nei Paesi dell'area Mediterranea (2004-2007). - Partecipazione al programma europeo INTERREG "Mediterranean Trading and Innovation center (METIC), in cui si occupa in particolare di fonti rinnovabili di energia e turismo sostenibile (2004-2007). - Partecipazione, dal gennaio 2006, alla Task 38 "Solar air Conditioning and Refrigeration" dell'International Energy Agency, dove si occupa dello svolgimento del tema LCA degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. - Partecipazione al progetto FISR "Ruolo del settore edilizio sul cambiamento

Pubblicazioni

- F. Ardente, G. Beccali, M. Cellura, A. Marvuglia, "POEMS: a case study of a winemaking firm in the south of Italy", Environmental Management Vol.38, No. 3, Settembre 2006, pp. 350-364, ISSN 0364-152X; - M. Beccali, M. Cellura, M. Mistretta, "Environmental Effects of the Sicilian Energy Policy: The role of Renewable Energy", Renewable & Sustainable Energy Review Vol.11, pp. 282-298, February 2007, ISSN 1364-0321; - F. Ardente, G. Beccali, M. Cellura, V. Lo Brano, "Energy performances and Life Cycle Assessment of an Italian wind farm", Renewable & Sustainable Energy Review Vol.12 Issue 1 (2008), pp. 200-217, doi: 10.1016/j.rser.2006.05.013, ISSN 1364-0321; - F. Ardente, M. Beccali, M. Cellura, M. Mistretta, "Building Energy Performance: A LCA Case Study of kenaf-fibres insulation board", Energy & Building, Vol. 40 Issue 1 (Gennaio 2008), pp. 1-10, ISSN 0378-7788; - M. Beccali, M. Cellura, M. Iudicello, M. Mistretta, "Resources consumption and environmental impacts of the agro-food sector. Life Cycle Assess

Sviluppo

Gli ambiti di sviluppo della ricerca includono: - edilizia sostenibile: utilizzo di materiali e tecniche costruttive a ridotto impatto ambientale; - analisi delle prestazioni energetiche ed ambientali degli edifici e sviluppo di strumenti di supporto alla progettazione eco-orientata; - studio di fattibilità e creazione di eco-distretti industriali in ambito regionale

relativi a vari settori produttivi (distretti lattiero-caseari, distretti edili ed energetici, ecc.) - analisi del ciclo di vita e analisi input-output applicate alla definizione di strategie di produzione e consumo sostenibile.

Referente

Cellura Maurizio

Ruolo

Professore Associato

Indirizzo

Università di Palermo, Dipartimento di Ricerche Energetiche ed Ambientali (DREAM)

Dipartimento di Ricerche Energetiche ed Ambientali (DREAM) Viale delle Scienze Ed.9,
90128 Palermo

Telefono: +3991236131

email: mcellura@dream.unipa.it

Sito web:

Marco Recchioni

Descrizione

Già effettuati studi di LCA nei settori del mobile per ufficio, meccanica e calzaturiero. Impegnato in progetti di eco-progettazione con applicazione di materiali innovativi. Sviluppa strumenti software per la gestione dei dati ambientali di prodotto. Ha svolto studi in collaborazione con l'Università del Nuovo Galles del Sud (UNSW) a Sydney nel campo del Design For Automatic Disassembly (DfAD) di elettrodomestici. Collabora con il Dipartimento di Meccanica dell'Università Politecnica delle Marche per i progetti svolti. Libero professionista

Progetti

Collaborazione al Progetto LAIPP -LCA, studio e sviluppo del processo di riciclaggio degli scarti di lavorazione delle soles in PU per la ditta EUROSUOLE s.p.a. -Studio ed implementazione dell'integrazione tra strumenti CAE e metodologia LCA nel campo dello stampaggio ad iniezione per la ditta TechPol s.r.l. -DfAD applicata ad una lavatrice di un marchio Australiano -Sviluppo di prodotto con tecniche di DfD ed utilizzo di materiali altamente riciclabili per UPPER s.p.a.

Pubblicazioni

- Application of IPP Tools in the Furniture District of Marche Region (Italy): an Ecodesign experience within a hood aspiration company, proceeding of the 11th Annual International Sustainable Development Research Conference June 6-8, 2005 Finlandia Hall, Helsinki, Finland. Caterina Rinaldi, Recchioni Marco, Paolo Masoni, Ferruccio Mandorli - Marco Recchioni, Ferruccio Mandorli, Michele Germani, LCA as eco-design tool to support the development of injection moulded products, LCE2006-13th CIRP International Conference on Life Cycle Engineering Leuven, May 31st - June 2nd, 2006. - Recchioni, M, Mandorli, F., Otto E., An Eco-Design Tool Based on Simplified LCA of Modular Products Utilizing Fuzzy Logic: Framework and Application, Ecobalance 2008, Tokyo - Recchioni, M, Mandorli, F., Otto E., Supporting Development of Modular Products utilizing Simplified LCA and Fuzzy Logic, to be published on Journal of Sustainable Manufacturing - LCA nelle PMI italiane: il supporto offerto dal PLM, Prof. Ferruccio Mandorli; Ing. Marco Recchioni
<http://www.plmentor.it/index.php?module=subjects&func=viewpage&pageid=35>

Sviluppo

La LCA viene vista dalle aziende meccaniche e del mobile come importante strumento di marketing e per l'ottenimento di certificazioni EPD. Credo che l'automazione dell'analisi tramite l'utilizzo di database di settore e l'integrazione con strumenti informatici tradizionali PLM, CAD, CAE possa enormemente aumentare la diffusione dell'analisi.

Referente

Recchioni Marco

Ruolo

Libero professionista

Indirizzo

Marco Recchioni

via S Francesco 45, 60035 Jesi (AN)

Telefono: +393394730769

email: m.recchioni@univpm.it

Sito web:

Scavolini Spa

Descrizione

Progetti

Progetto LAIPP

Referente

Scavolini Gian Marco

Ruolo

RQA

Indirizzo

Scavolini Spa

Via Risara 60/70-74/78 61025 Montelabbate (PU)

Telefono: 0721-4431

email: gianmarco.scavolini@scavolini.com

Sito web:

NCG

Descrizione

Il Network NCG fornisce supporto alle imprese in materia di organizzazione aziendale. In particolare si propone come partner per le PMI per implementare sistemi di gestione certificabili su base normativa 9001, 14001, 18001, EMAS

Progetti

Studio LCA mobili per ufficio. Certificazione EPD scrivania

Pubblicazioni

Studio LCA mobili per ufficio

Sviluppo

Referente

Gemini Mauro

Ruolo

Indirizzo

NCG

Via Avellaneda, 36 60026 Numana (AN)

Telefono:

email: geminimauro@gmail.com

Sito web:

Hotel Sostenibile

Descrizione

Turismo e Hotels

Progetti

Realizzazione di Strutture Turistiche Ricettive

Pubblicazioni

www.hotelsostenibile.com

Sviluppo**Referente**

Biagio Duca

Ruolo

Titolare

Indirizzo

Hotel Sostenibile

Via Burago, 5 20059 Vimercate (MI)

Telefono: 0396852046

email: biagio@biagioduca.com

Sito web:

GRISS - Gruppo di Ricerca sullo Sviluppo Sostenibile. Università degli Studi di Milano - Bicocca

Descrizione

Il GRISS è il Gruppo di Ricerca sullo Sviluppo Sostenibile (GRISS) del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio dell'Università di Milano Bicocca è composto da docenti universitari, ricercatori e professionisti dell'ambiente che hanno deciso di unire le proprie conoscenze e capacità per promuovere le attività di ricerca nell'ambito della sostenibilità dello sviluppo. Obiettivo è quello di potenziare la diffusione della cultura scientifica al fine l'integrazione tra aspetti ambientali, economici, sociali e istituzionali, condizione, questa, necessaria, per operare verso l'attuazione pratica dei concetti teorici connessi alla sostenibilità. I progetti di ricerca sviluppati dal Gruppo riguardano la valutazione della sostenibilità delle filiere produttive (in particolare della filiera legno-arredo, per la quale è stata effettuata una LCA qualitativa per il distretto del mobile di Lissone, in Lombardia e alcune analisi quantitative su elementi di arredo), la valutazione della sostenibilità del settore turistico (mediante l'applicazione e lo sviluppo di indicatori specifici riferiti alle destinazioni turistiche e alle strutture ricettive) ed il comparto energetico. Gli strumenti di valutazione utilizzati dal Gruppo sono molteplici, anche al fine di individuare le modalità più efficaci per comunicare i risultati dell'analisi e fornire indicazioni utili ai decisori di riferimento per il settore considerato (amministrazioni pubbliche, imprese, cittadini). Ad esempio, gli studi effettuati per la valutazione del settore turistico hanno riguardato: LCA di una struttura ricettiva, LCA di una vacanza-tipo in una destinazione termale, valutazione della Capacità di Carico Turistica di un'area turistica montana, sviluppo di una metodologia per il calcolo dell'Impronta Ecologica del turismo, sviluppo di un indicatore composito (SPI - Sustainable Performance Index) per valutare la sostenibilità dello sviluppo turistico delle destinazioni.

Progetti

- Applicazione della “Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette” in due aree della Regione Lombardia (Comunità Montana delle Alpi Lepontine e Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano”). Realizzazione della diagnosi del territorio e supporto alla definizione di una strategia per il turismo sostenibile, con definizione delle azioni da realizzare negli anni successivi.
- “Analisi integrata della sostenibilità turistica”. Valutazione integrata della sostenibilità dello sviluppo turistico in due aree della Lombardia in ritardo di sviluppo economico, tramite la definizione di una metodologia per il calcolo dell'Impronta Ecologica del settore turistico e lo sviluppo di un indicatore per valutare la sostenibilità delle due destinazioni (SPI - Sustainable Performance Index)
- “Progetto Ecodesign”, sull'eco-efficienza della filiera legno-arredo, realizzato in collaborazione con il consorzio Progetto Lissone. Analisi di sostenibilità dell'intera filiera, LCA di elementi di arredo e sviluppo di linee guida idirizzate ai componenti del consorzio (progettisti, industrie, artigiani e rivenditori).
- Progetto “BOMO – Il bosco-mobile”. Progetto di attivazione della filiera – arredo ecosostenibile nella Provincia di Como, e analisi di ottimizzazione tramite il riutilizzo degli scarti per la produzione di energia.

Pubblicazioni

- A. Raggi, L. Bruzzi, C. De Camillis, L. Petti, A. Bordin, V. Castellani, R. Luciani, S. sala, S. verità, J. von der Weppen. “Approcci quantitativi al miglioramento della

sostenibilità dei servizi turistici”. Atti del convegno scientifico della Rete Italiana LCA, Palermo 11-12 giugno 2009, a cura di F. Cappellaro e S. Scalbi. Ed. ENEA, ISBN 978-88-8286-206-0. • S. Sala, V. Castellani. “A proposal for integration between Life Cycle Assessment and other instruments and indicators as a way to promote Sustainable Production and Consumption strategies”. Proceedings of 15th LCA Case Studies Symposium, Paris, 22-23 January 2009. • V. Castellani, E. Piccinelli, S. Sala. “LCA ed impronta ecologica a supporto della pianificazione territoriale in località turistiche”. In Atti di Ecomondo 2008, a cura di L. Morselli. ISBN: 978-88-387-4859-4. • K. Ciapponi, S. Sala. “Studio del ciclo di vita di un elemento scrivania-porta valigie e di una serie di mobili”. In Atti di Ecomondo 2008, a cura di L. Morselli. ISBN: 978-88-387-4859-4. • G. Gusso, V. Castellani, K. Ciapponi, S. Sala "Sostenibilità della filiera legno-arredo. Progetto ecodesign”, Aprile 2008 (disponibile su www.disat.unimib.it/griss)

Sviluppo

Referente

Serenella Sala

Ruolo

Indirizzo

GRISS - Gruppo di Ricerca sullo Sviluppo Sostenibile. Università degli Studi di Milano - Bicocca

Piazza della Scienza 1 20126 Milano

Telefono: 0264482732

email: serenella.sala@unimib.it

Sito web:

Università degli Studi di Foggia - Facoltà di Economia

Descrizione

Applicazione metodologia LCA settori olio d'oliva, olive da mensa, utilizzo sottoprodotti filiera olivicolo-olearia

Progetti

nessuno

Pubblicazioni

- G. M. Nicoletti, G. M. Cappelletti, C. Russo, LCA of "Spanish-style" green table olives, LCA in Food, 5th International Conference, Gothenburg, Sweden 25-26 April, 2007. - G. M. Nicoletti, G. M. Cappelletti, C. Russo Analisi comparata dei vari sistemi di packaging nel settore delle olive da mensa, mediante l'utilizzo dell'LCA. "Qualità, ambiente e valorizzazione delle risorse territoriali", Atti del XXIII Congresso Nazionale di Merceologia, Vol. 1, 172-177, Terracina, 26-28 settembre 2007. - G. M. Cappelletti, G. M. Nicoletti, C. Russo, LCA of Energy Recovery of the Solid Waste of the Olive Oil Industries, 6th International Conference on Life Cycle Assessment in the Agri-Food Sector Towards a Sustainable Management of the Food Chain" Zurich, Switzerland November 12-14, 2008. in stampa - G. M. Cappelletti, G. M. Nicoletti, C. Russo, LCA of Californian Black-Ripe Table Olives, 6th International Conference on Life Cycle Assessment in the Agri-Food Sector Towards a Sustainable Management of the Food Chain" Zuri

Sviluppo

Referente

Giulio Mario Cappelletti

Ruolo

Ricerca

Indirizzo

Università degli Studi di Foggia - Facoltà di Economia
Via Caggese, 1 - 71100 Foggia

Telefono: 0881781732

email: g.cappelletti@unifg.it

Sito web:

FEBE ECOLOGIC - Studio di consulenza e formazione ambientale "Sára Balázs & Associati"

Descrizione

FEBE ECOLOGIC offre competenze e strumenti per integrare la qualità ecologica in processi decisionali mediante un approccio del ciclo di vita. I nostri servizi includono consulenza e formazione su LCA (Life Cycle Assessment - Valutazione del Ciclo di Vita), Carbon Footprint, marchi ecologici (EPD, ECOLABEL, autodichiarazioni), sistemi di gestione ambientale e strumenti software (GaBi, SoFi). FEBE ECOLOGIC è partner strategico di PE INTERNATIONAL in Italia.

Progetti

LCA degli impianti di termovalorizzazione di Ravenna (forno a letto fluido) e Coriano (forno a griglia) per mettere in evidenza vantaggi e svantaggi ambientali di diverse tecnologie di incenerimento e fornire uno strumento a supporto di decisioni strategiche di HERA SpA. Confronto dell'impatto ambientale di sistemi di packaging per CD e DVD tradizionali (in plastica) ed innovativi (linea EKOLINE in cartone) di POZZOLI SpA e comunicazione della qualità ambientale della linea EKOLINE con attenzione specifica al riscaldamento globale (carbon footprint, EPD). Identificazione di criteri ambientali da inserire in un marchio ambientale per valorizzare la produzione locale di olio di oliva di Romagna. (in collaborazione con Formula Risorse) Revisione critica di studi di LCA per conto di MOL Plc. (Hungarian Oil & Gas Company) su granulati di polietilene e polipropilene (prodotti da TVK - Tisza Chemical Group Company Ltd.) e su differenti tipologie di gasolio e benzina (prodotte da MOL Duna Refinery e Slovnaft a.s.). Supporto all'aggiornamento della certificazione EPD di SAIB SpA, UPPER SpA e SCAM SpA. Assistenza tecnica e corsi di formazione agli utenti del software GaBi in Italia.

Pubblicazioni

Sára, B., Scimia, E., Conti, G., Gemini, M.: Certificazioni EPD nel settore legno-arredo: sinergie nella catena di prodotto, Atti di seminari 2, ECOMONDO 2007, pag. 572.

Scimia, E., Sára, B., Coppola, E.: Certificazione EPD nel settore agricolo: i fertilizzanti organo-minerali, Atti dei seminari 1, ECOMONDO 2007, pag. 103. Sára B., Scimia E.,

Cappellaro F., Maccallini V., Masoni P.: Life Cycle Assessment of an innovative Uninterruptible Power Supply system to investigate on environmental performance, Going Green CARE INNOVATION 2006, Sixth International Symposium and Exhibition, Vienna-Austria, 13-16 November 2006.

Sviluppo

Product Carbon Footprint, Corporate Carbon Footprint, Banche dati Europee ed internazionali (ELCD, ILCD), Strumenti di supporto per comunicare i risultati di LCA (GaBi4 i-report),

Referente

Scimia Emanuela

Ruolo

Indirizzo

FEBE ECOLOGIC - Studio di consulenza e formazione ambientale "Sára Balázs & Associati"

Via Canalazzo, 44 - 48100 Ravenna

Telefono: 0544465722

email: info@febe-ecologic.it

Sito web:

Università degli studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali

Descrizione

Il gruppo di occupa della valutazione dell'LCA applicata alle produzioni agricole. Viene utilizzato il software SimaPro 7.1.8. è stato sviluppato un software in grado di stimare il bilancio dell'energia e della CO2 nelle principali colture agrarie.

Progetti

1. Progetto di ricerca sulla gestione dei sovesci in agricoltura biologica (Simbio-Veg - FISR); 2. Produzione di biomassa a destinazione energetica da wetland (PRIN); 3. Tecniche di coltivazione del pomodoro; 4. Produzione di biocarburanti nell'azienda agraria;

Publicazioni

-Bona S, Coletto L., Sandrini S.G., Brigi A. e Calgaro A., 2008. Dal gasolio agricolo all'olio vegetale. In *Energheia energie rinnovabili e bioedilizia*. Ed. Logika. 7: 22-27 [on line] http://nuke.energheiamagazine.it/Portals/0/Numero07/def_06.pdf. -Coletto L., Bona S, Sandrini S.G., Brigi A., Florio G., 2008. L'analisi del ciclo di vita. *Bioagricoltura*. 5: 38-40. -Bona S, Coletto L., Florio G, Sandrini S.G., 2007. Quantificare l'impatto ambientale. In *Energheia energie rinnovabili e bioedilizia*. Ed. Logika. 4: 18-20. -Bona S, Coletto L., Sandrini S.G., Calgaro A., Brigi A., 2008. Olio grezzo come combustibile In "Produzione di energia da fonti biologiche rinnovabili. 2-Le risorse primarie" a cura de I Georgofili, Quaderno 2007-II. Ed. polistampa, Firenze: 49-75. -Coletto L.*, Brigi A., Calgaro A., Sandrini S.G., Bona S., 2009. Application of Life Cycle Assessment methodology to compare sunflower oil and diesel for fulfilling farm energy needs. In book of Proceedings of the Conference on Integrated Assessment

Sviluppo

Applicazioni della valutazione LCA nella produzione primaria.

Referente

Bona Stefano

Ruolo

Professore

Indirizzo

Università degli studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali

viale dell'Università, 16 - 35020 Legnaro (PD)

Telefono: 3346952559

email: stefano.bona@unipd.it

Sito web:

Università degli Studi di Padova, CESQA - Centro Studi Qualità Ambiente - Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria

Descrizione

Ambiente: Progettazione, realizzazione e implementazione di sistemi di gestione ambientale secondo la ISO 14001 e il Reg. CE 761/2001 (Regolamento EMAS); gestione ambientale territoriale e marchio d'area; ricerca e sviluppo di modelli per l'applicazione del Ciclo di Vita del prodotto (Life Cycle Assessment) secondo i principi della serie ISO 14040 e etichettature di prodotto (Ecolabel e sviluppo nuove PCR), calcolo e gestione del Carbon Footprint di organizzazione e di prodotto; diagnosi energetica dei processi e degli edifici; attività di ricerca per l'applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile secondo Agenda XXI in ambiente urbano e nei siti turistici. Qualità: Progettazione, realizzazione e implementazione di sistemi di gestione della qualità secondo la ISO 9001 sviluppo procedure e metodi di analisi per l'accreditamento dei laboratori di prova; certificazione della formazione e in ambito sanitario Sicurezza: sistemi per la salute e la sicurezza, valutazione dei rischi Responsabilità sociale: certificazione SA8000, bilancio di sostenibilità, bilancio sociale

Progetti

LCA comparativo tra contenitore per il latte in poliaccoppiato e HDPE. Progetto in itinere per Tetra Pak Italia. LCA del processo di incenerimento del termovalorizzatore di Padova (impianto esistente e terza linea in fase di progettazione). Progetto svolto in collaborazione con Acegas-Aps. Analisi e monitoraggio delle emissioni climalteranti di un sistema distributivo. Progetto svolto in collaborazione con Electrolux Logistics Italy. La gestione del Carbon Footprint per TetraPak Italia. Valutazione di impatto sul cambiamento climatico per TBA 200 e TBA 1000 sq. Progetto svolto in collaborazione con Tetra Pak Italia. Calcolo e gestione del Carbon Footprint a livello di organizzazione e supply chain nel settore degli imballaggi per il legno. Progetto svolto in collaborazione con Palm Spa. LCA della gestione dei rifiuti urbani. Progetto svolto in collaborazione con il Consorzio Industriali Protezione Ambiente di Belluno.

Pubblicazioni

Scipioni A., Mazzi A., Niero M., Boatto T., 2009, LCA to choose among alternative design solutions: the case study of a new Italian incineration line, Waste Management 29, pp. 2462–2474 (in press). Scipioni A., Mazzi A., Mason M., Manzardo A., 2009, The Dashboard of Sustainability as a measurement and sharing tool. The case of Padua Municipality. Ecological Indicators 9, pp. 364-380. Scipioni A., Mazzi A., Manzardo A., Mason M., Mingardo E., Niero M., 2008, Costi, benefici e aspettative sulla certificazione ISO 14001 per le imprese italiane. L'indagine CESQA-SINCERT 2008, Sincert, dicembre 2008, pp.61, pubblicazione on line <http://www.sincert.it/>. Scipioni A., Mazzi A., Zuliani F., Mason M., 2008, The ISO14031 standard to guide the urban sustainability measurement process. An Italian experience. Journal of Cleaner Production 16, pp. 1247-1257. Scipioni A., Mazzi A., Zuliani F., Boatto T., 2008, Life Cycle Assessment: uno strumento per la valutazione degli impatti ambientali. De Qualitate 8, settembre 2008, pp. 46-53

Sviluppo

Tra gli ambiti di sviluppo vanno segnalati l'integrazione di tecniche di analisi basate su un approccio di ciclo di vita, quali Carbon Footprint e Water Footprint, allo scopo di rendere più fruibile alle piccole medie imprese l'accesso all'analisi in ottica di ciclo di vita. Allo stesso tempo è necessario intervenire sugli aspetti critici della metodologia LCA, quali ad esempio la valutazione dell'incertezza, in modo da rendere quanto più possibile controllabili gli aspetti di arbitarietà e soggettività insiti nella metodologia. Infine risulta di primaria importanza l'analisi, sviluppo e diffusione delle banche dati relative ai dati di inventario, in modo da rendere possibile la diffusione e la condivisione degli strumenti di base per la conduzione degli studi di LCA.

Referente

Scipioni Antonio

Ruolo

Responsabile scientifico

Indirizzo

Università degli Studi di Padova, CESQA - Centro Studi Qualità Ambiente -
Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria

Centro Studi Qualità Ambiente (CESQA), Dipartimento di Processi Chimici
dell'Ingegneria, Università degli Studi di Padova via Marzolo 9, 35131 Padova

Telefono: (+39) 049 8275539

email: scipioni@unipd.it

Sito web:

LCA-lab SRL

Descrizione

LCA-lab nasce come spin-off d'impresa all'interno del C.R. ENEA con l'obiettivo di applicare i risultati della ricerca scientifica alla gestione e alla progettazione eco-compatibile di prodotti e processi al fine di identificare e valutare le criticità ambientali sulle quali intervenire, promuovere e attuare l'innovazione tecnologica dei processi e dei materiali. LCA-lab conduce attività di ricerca, sviluppo, formazione e consulenza sull'applicazione di LCA nei settori agro-alimentare, dell'edilizia, dei servizi, dei rifiuti e della tecnologica e propone assistenza tecnica alle imprese per l'ottenimento di certificazioni ed etichette ambientali ed energetiche.

Progetti

Negli ultimi due anni il gruppo ha svolto progetti ed attività nei seguenti settori. Agro-alimentare: collaborando con l'Università di Firenze, OTA (Olivicoltori Toscani Associati), il Polo Universitario della città di Prato per studi di LCA nella filiera olivicolo-oleraia, per il no-food e per progetti inerenti la formazione e lo sviluppo di sistemi di gestione integrata qualità e ambiente; per Intesa soc.coop per uno studio di LCA per un prodotto ortofrutticolo; con Granarolo Spa, per la quale ha svolto studi di LCA sugli imballaggi, la produzione di latte e gli allevamenti; per Gemos soc.coop per l'implementazione di un sistema ISO 14001 per il servizio di ristorazione collettiva; per Cerelia Srl per l'ottenimento della certificazione EPD dell'acqua minerale naturale. Tecnologia: per Fortec Srl e Bett sistemi Srl per lo studio di nuovi processi tecnologici di risparmio energetico per sistemi di stampaggio ad iniezione plastica; collaborando con l'Università di Bologna per studi di LCA di inchiostri ecologici e di tecnologie di stampa ink-jet. Imballaggi: studio di LCA su pallet di legno per Palm Spa. Edilizia: studi di LCA e certificazione EPD per l'Associazione Produttori Tegole in cemento, per Corno soc.coop (produttore di infissi e porte). Inoltre LCA-lab ha svolto nell'ultimo periodo formazione a master e corsi specialistici su tematiche di efficienza energetica degli edifici e di applicazione di LCA agli edifici. Fa parte dei gruppi di lavoro del "Ministero Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare" sulla "Strategia Nazionale Consumo e Produzione Sostenibile" e del "Ministero dello Sviluppo Economico" su "Applicazione dell'Ecolabel agli edifici".

Pubblicazioni

G.Olivieri, R.Pergreffi, F.Falconi, P.Neri "A guideline approach to Life Cycle Assessment Methodology as Significance Criterion in Environmental Management System", SETAC Europe 16th Annual Meeting 7-11 May 2006, World Forum Convention Center in The Hague, The Netherlands, printed by Setac. G.Olivieri, A. Romani, P.Neri, "The environmental and economic analysis of aluminium recycling by the Life Cycle Assessment (LCA) Method", International Journal of Sustainable Development and World Ecology, Sapiens Publishing, ISSN 1350-4509, 2006. G.Olivieri, P.Neri, F.Bandini, A.Romani, "Analisi del ciclo di vita (LCA) della coltivazione e della trasformazione delle olive toscane per un sistema integrato HACCP - ISO 9000 - ISO 14000", Vol. VII, Ricerche e Innovazioni nell'industria alimentare, pp.605-609, ISBN-10:88-85022-96-0, Chiriotti Editore, 2007. F.Falconi, M.Marino, A.Borsari, "Aziende Agroalimentari e strumenti per la sostenibilità ambientale: Analisi del Ciclo di Vita della

produzione di 1 litro di latte Alta Qualità ai fini di una Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD” Atti dei seminari ECOMONDO 2007, a cura di L.Morselli, ISBN 978-88-387-3979-X, pp.121-126, Maggioli Editore. P.Neri “Verso la valutazione ambientale degli edifici, Life Cycle Assessment a supporto della progettazione eco-sostenibile”, Alinea Editrice, Firenze, 2008.

Sviluppo

Referente

Francesca Falconi

Ruolo

Indirizzo

LCA-lab SRL

sede legale: via Cartoleria 20, 40124 Bologna sede operativa: c/o ENEA, via Martiri di Montesole 4, 40129 Bologna

Telefono: 5.16099e+008

email: francesca.falconi@bologna.enea.it

Sito web:

ECO-LOGICA SRL

Descrizione

ECO-logica è una società di ingegneria nata nel 2003 che opera nei settori della progettazione di opere ed impianti e, nella consulenza in materia di ambiente, qualità e sicurezza per le pubbliche amministrazioni e le imprese. ECO-logica è una struttura operativa seria, affidabile e trasparente che si pone come obiettivo principale quello di fornire un servizio di qualità sostenuto dal lavoro di uno staff costituito da professionisti competenti e motivati. ECO-logica si occupa dell'evoluzione normativa, dello sviluppo di nuove tecnologie, degli studi e progetti per lo sviluppo della sostenibilità ambientale, dei sistemi di gestione integrati, di progettazioni di ingegneria ambientale e di studi e ricerche in campo ambientale a supporto della pianificazione territoriale.

Progetti

- “Sistema di Mappatura dell’Efficienza Energetica-Ambientale ed Etichetta di Progetto e di Edificio. Progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale: Eco Building System”; - “Analisi del Ciclo di vita dei rifiuti inerti derivanti da lavori di costruzione e demolizione” - Piano degli acquisti verdi dei Comuni di: Mola di Bari, Molfetta, Cisternino. - LCA, Analisi ambientale per aziende florovivaistiche e definizione del marchio ecologico locale Ecoflower nell’ambito del Progetto dimostrativo LIFE Ambiente 2004 per la Dichiarazione Ambientale di prodotto: i fiori di Terlizzi e il marchio ecologico locale “Ecoflower Terlizzi”. - Definizione di un modello di area Industriale Sostenibile e realizzazione del Sistema di Gestione Ambientale EMAS del comune nell’ambito del Progetto LIFE Ambiente 2004 “SIAM Sustainable Industrial Area Model”. - Sistema di Gestione Ambientale EMAS per i rifiuti del Comune nell’ambito del progetto comunitario “ADRIATIC ACTION PLAN 2020”, nell’ambito del programma INTERREG IIC, finalizzato alla creazione di una rete Agenda 21 tra le città portuali dell’Adriatico per lo scambio di buone pratiche nel campo dello sviluppo sostenibile.

Pubblicazioni

1. Guido M., Lomoro A., Milano P., “Applicazione dell’LCA ai rifiuti inerti derivanti da lavori di costruzione”, Atti dei seminari Ecomondo 2008, Vol 2, pagg. 540-545; 2. Guido M., Milano P., Lomoro A., - La ristrutturazione del quartiere fieristico di Bari – Rivista Recycling Settembre 2008, Edizioni Pei Srl; 3. M.Guido, A. Lomoro, C.Attanasio - Eco-logica; B. De Lucia, G. Russo, G. Scarascia - Università degli Studi di Bari “Dall’Analisi del Ciclo di Vita dei fiori al marchio ecologico Ecoflower”- Atti dei seminari Ecomondo 2007 Vol. 1 pagg. 145-150, Rimini novembre 2007 – Ed. Maggioli; 4. M. Guido, A. Lomoro - Eco-logica; M. Lancieri – Assessorato Ecologia Regione Puglia: “Il Green Public Procurement in Puglia: l’esempio dei comuni di Terlizzi e di Mola di Bari” - Atti dei seminari Ecomondo 2007 Vol. 1 pagg. 151-155, Rimini novembre 2007 – Ed. Maggioli; 5. M. Guido, A. Lomoro, C. Attanasio, T. Beltrani, P. Buttol, B. De Lucia, R. Luciani: “Linea Guida per la Gestione Ambientale nelle Piccole e Medie Imprese del Settore Floricolo” – Marzo 2007.

Sviluppo

- Edilizia - Floricoltura - Agroalimentare - Rifiuti

Referente

GUIDO MASSIMO

Ruolo

DIRETTORE TECNICO

Indirizzo

ECO-LOGICA SRL

ECO-LOGICA SRL Società di Ingegneria, Consulenza e Servizi Ambientali Corso Alcide De Gasperi, 258 7025 Bari info@eco-logicasrl.it www.eco-logicasrl.it Tel. +39 080 5019039 Fax +39 080 5026599

Telefono: 0805019039

email: MGUIDO@ECO-LOGICASRL.IT

Sito web:

***Dipartimento di Tecnologie per l'Ambiente Costruito,
Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara,
Facoltà di Architettura***

Descrizione

Svolge attività di ricerca prevalentemente nei settori dell'eco-design e della valutazione ambientale degli interventi edilizi. Si interessa inoltre di tecnologie per la riqualificazione sostenibile del costruito. Approfondisce in particolare gli aspetti legati alla progettazione ecologica di materiali ed elementi costruttivi (DFE-design for Environment) con riferimento al loro intero ciclo di vita (LCD-Life Cycle Design) ed alla sperimentazione applicativa delle metodologie di valutazione, qualificazione e certificazione delle prestazioni ambientali di prodotti e manufatti edilizi (LCA-Life Cycle Assessment). Collabora inoltre ai Gruppi di lavoro per lo sviluppo dell'Ecolabel degli edifici (ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e per lo sviluppo dei criteri ambientali minimi per la scelta dei materiali edili nei Green Public Procurement (ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente)

Progetti

2008 - Progetto di ricerca PRIN "Criteri guida e strumenti conoscitivi per un approccio prestazionale alla progettazione ambientale degli elementi tecnici degli edifici basato sulla metodologia LCA. Definizione degli scenari applicativi e valutazione degli impatti ambientali di differenti soluzioni costruttive: selezione e analisi di casi studio" nell'ambito del programma "SOSTENIBILITÀ NEL CICLO DI VITA IN EDILIZIA: METODOLOGIE E STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DI REQUISITI, L'ANALISI, LA STIMA, LA VALUTAZIONE E LA COMUNICAZIONE", coordinatore Prof. M.C. Torricelli, Università di Firenze; 2007 - Ricerca europea COST-C25 "Sustainability of Constructions: Integrated Approach to Life-time Structural Engineering". LIFE-TIME STRUCTURAL ENGINEERING, coordinatore Prof. R. Landolfo, Università di Napoli; 2006 - Ricerca interuniversitaria LINEE GUIDA PER UN APPROCCIO LIFE CYCLE ALLA PROGETTAZIONE ECO-SOSTENIBILE DEGLI EDIFICI, coordinatore Ing. P. Neri, ENEA, ACS Prott-Inn, Bologna.

Pubblicazioni

A. Basti, 2008, Il comportamento ambientale di un edificio in crudo, in S. Briccoli Bati, M. C. Forlani, M. L. Germanà, S. Mecca, a cura di, Terra/Terre - Il futuro di una tecnologia antica, ISBN 978-88-4672-146-4, ETS edizioni, Pisa. A. Basti, M.C. Forlani, a cura di, 2008, Recupero e riqualificazione del borgo di Castelbasso. Un'esperienza di Progettazione Ambientale, ISBN 978-88-6055-314-0, ALINEA Editrice, Firenze. A. Basti et al, 2008, Sustainable procedures for environmental evaluation of building materials and technologies, in G. Broadbend, C.A. Brebbia, Editors, Eco-Architecture II, Harmonisation between Architecture and Nature, Proceedings of the Second International Conference organised by Wessex Institute of Technology (UK), Algarve (PT) 23-25 June 2008, ISBN 978-1-84564-119-1, ISSN 1746-448X (print), ISSN 1743-3541 (online), WIT Press, Southampton (UK). A. Basti, 2008, La valutazione LCA di materiali ed elementi costruttivi, in F. Cappellaro, S. Scalbi, a cura di, SVILUPPI DELL'LCA IN ITALIA: PERCORSI A CONFRONTO, Atti del 2° Workshop nazionale della RETE ITALIANA LCA, Pescara 13 marzo 2008, ISBN 88-8286-158-9, ENEA (Ente per le nuove tecnologie

l'Energia e l'Ambiente), Roma. A. Basti, 2007, Progetto e valutazione ambientale, in P. Neri, a cura di, La valutazione ambientale LCA a supporto della progettazione eco-sostenibile degli edifici-Procedure, strumenti e casi applicativi, Introduzione di S. Dierna, Collana Procedimenti e strumentazioni tecniche, ISBN 978-88-6055-174-0, ALINEA Editrice, Firenze.

Sviluppo

Sistematizzazione e sviluppo di una banca dati LCA nazionale per i materiali, prodotti ed elementi costruttivi in edilizia; Sistematizzazione e sviluppo delle metodologie, norme e prassi operative nel settore della demolizione selettiva e del riciclo/riuso dei residui da costruzione e demolizione.

Referente

Basti Antonio

Ruolo

Ricercatore confermato

Indirizzo

Dipartimento di Tecnologie per l'Ambiente Costruito, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Facoltà di Architettura

Viale Pindaro, 42 - 65100 Pescara

Telefono: 085 4211474/4537346

email: a.basti@unich.it

Sito web:

Dipartimento di Chimica - Università degli Studi di Siena

Descrizione

Il gruppo di Ecodinamica (Ecodynamics group) del Dip. Chimica dell'Università di Siena basa la sua attività di ricerca sul concetto di Sviluppo Sostenibile e sulla valutazione della sostenibilità ambientale di sistemi antropici e processi produttivi sia agricoli che industriali. Tale valutazione, condotta principalmente tramite analisi exergetica ed emergetica, impronta ecologica e bilancio di gas serra è stata arricchita negli ultimi anni con l'analisi del ciclo di vita. Le applicazioni principali hanno riguardato e riguardano il campo agroalimentare, il settore manifatturiero, il settore energetico e la gestione dei rifiuti. Per la valutazione del ciclo di vita viene utilizzato il software GaBi4.

Progetti

I principali progetti in corso o che il gruppo di ricerca ha svolto applicando il metodo LCA sono: - Analisi del ciclo di vita di produzioni agricole (vino) presso alcune fattorie della Provincia di Siena - Analisi del ciclo di vita della produzione del pollo biologico presso l'Università di Perugia (collaborazione con l'Università di Perugia) - Analisi del ciclo di vita della carne suina di Cinta Senese - Analisi del ciclo di vita del vetro-cristallo presso il Consorzio del Cristallo di Colle Val d'Elsa (SI) - Analisi del ciclo di vita applicata alla gestione dei rifiuti della Provincia di Firenze - Analisi del ciclo di vita di biocombustibili di I e II generazione utilizzando scarti di biomassa raccolti in Provincia di Siena

Pubblicazioni

- Pulselli R.M., Ridolfi R., Rugani B. & Tiezzi E. (2009). Application of life cycle assessment to the production of man-made crystal glass. *The International Journal of Life Cycle Assessment*, 14: 490-501. - Bastianoni S., Coppola F., Tiezzi E., Colacevich A., Borghini F. & Focardi S. (2008). Biofuel potential production from the Orbetello lagoon macroalgae: A comparison with sunflower feedstock. *Biomass and Bioenergy*, 32: 619-628. - Pizzigallo A.C.I., Granai C. & Borsa S. (2008). The joint use of LCA and emergy evaluation for the analysis of two Italian wine farms. *Journal of Environmental Management*, 86: 396-406. - Nielsen S.N. & Bastianoni S. (2007). A common Framework for Emergy and Exergy based LCA in Accordance with Environ Theory. *International Journal of Ecodynamics*, 2: 170-185. - Castellini C., Bastianoni S., Granai C., Dal Bosco A. & Brunetti M. (2006). Sustainability of poultry production using the emergy approach: Comparison of conventional and organic rearing systems. *Agriculture, Ecosystems & Environment*, 114: 343-350.

Sviluppo

Il gruppo intende ampliare e approfondire l'applicazione del metodo LCA a sistemi per la produzione di energia e/o idrogeno, di biocombustibili, di celle fotovoltaiche, di allevamento, produzione e distribuzione di carne rossa bovina e suina, di imbottigliamento e distribuzione del vino e dell'acqua potabile, nonché ai sistemi di gestione dei rifiuti.

Referente

Rugani Benedetto

Ruolo

Dottorando di ricerca

Indirizzo

Dipartimento di Chimica - Università degli Studi di Siena
Via Aldo Moro 2 - 53100 Siena (IT)

Telefono: +39 0577234354

email: rugani2@unisi.it

Sito web: